

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2025-2026
Relazione del Direttore Generale
ALLEGATO_6

Sommario

1.	LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA.....	3
2.	IL MODELLO ORGANIZZATIVO	4
3.	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	8
4.	INTEGRAZIONE AOU-UNIVERSITA'	11
5.	TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE.....	12
6.	PIANO DELLA FORMAZIONE	13
7.	ATTIVITA' RELATIVE ALL'ACCREDITAMENTO, ALLA GESTIONE DELLA QUALITA' E DEL RICHIO	15
8.	PIANO DEGLI ACQUISTI	19
9.	SPESA FARMACEUTICA.....	21
10.	IL PIANO INVESTIMENTI E PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.....	27
11.	LE ATTREZZATURE SANITARIE E GLI ALTRI INVESTIMENTI	33
12.	IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	37
13.	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP).....	40
14.	IL PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.....	41

1. LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

La programmazione sanitaria regionale individua, in coerenza con il piano sanitario nazionale, gli strumenti per assicurare lo sviluppo dei servizi di prevenzione collettiva, dei servizi ospedalieri in rete, dei servizi sanitari, territoriali e la loro integrazione con i servizi di assistenza sociale.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari nel corso del 2022 ha modificato la sua configurazione con delibera n. 808 del 22.09.2021 l'AOU di Sassari prendeva atto della Delibera RAS n. 36/41 del 31.08.2021- Recepimento dell'addendum "Integrazione del Progetto di Incorporazione SS. Annunziata approvato con D.G.R. n.67/20 del 29.12.2015."

Come concordato nell'Addendum, a fine anno 2021 sono transitate a regime in ATS Sardegna, ora ASL di Sassari, alcune attività proprie dei livelli di assistenza territoriale ancora in carico all'AOU di Sassari: le attività di I livello del Servizio di Diabetologia e Malattie metaboliche, il Centro TAO e il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) che dal 2022 afferiscono al Distretto di Sassari della ASL 1, come meglio specificato nell'Addendum medesimo.

Dal 1 gennaio 2022, ai sensi della legge della Regione Sardegna n. 24 del 11.09.2020, contestualmente alla liquidazione dell'ATS Sardegna alla nascita delle 8 ASL, il Presidio ospedaliero Marino – Regina Margherita di Alghero è stato trasferito all'AOU di Sassari "...per migliorare le attività integrate nel campo dell'ortopedia, della traumatologia e della riabilitazione funzionali alle reti formative per le scuole di specializzazione, favorendo inoltre l'attivazione di un polo di sviluppo di rilievo regionale per le tecnologie chirurgiche ortopediche innovative nel campo della robotica..."

Con Delibera n. 19/63 del 01.06.2023 avente ad oggetto: "*Obiettivi dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali. Anno 2023. Modifiche e integrazione*", la RAS ha assegnato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Sardegna gli obiettivi per il periodo 2023 ai fini della valutazione dopo i primi 24 mesi dalla nomina (avvenuta il 30.12.2021). La Deliberazione n. 33/6 del 13.10.2023 avente ad oggetto "*Obiettivi dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali. Anno 2023. Ulteriori modifiche e integrazioni*" ha aggiornato i contenuti della delibera n. 19/63 del 01.06.2023.

Nell'Allegato Programmazione Sanitaria sono contenute le azioni previste per il triennio e la valorizzazione della produzione attesa per l'anno 2023.

2. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari è stata istituita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/2 del 27 aprile 2007 ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera b, e dell'articolo 18 della Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006, in esecuzione dell'allora vigente Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla Regione e dalle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari del 11 Ottobre 2004.

Così come previsto dalla Legge Regionale citata, l'AOU di Sassari fa parte del Sistema Sanitario Regionale, mediante il quale sono assicurati i livelli essenziali ed uniformi di assistenza sull'intero territorio regionale.

L'AOU di Sassari è, inoltre, l'Azienda di riferimento per le attività assistenziali delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Sassari.

Nel periodo intercorrente tra il 2014 ed il 2020, le diverse riforme regionali hanno previsto il passaggio alla AOU di Sassari di due Presidi Ospedalieri dell'ex ASL 1, nello specifico:

- attraverso la previsione dell'art. 9, comma 1, lettera b della Legge Regionale n. 23/2014 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 67/20 del 29 dicembre 2015, l'AOU di Sassari ha assorbito con decorrenza 01 gennaio 2016 - attraverso un processo di incorporazione per fusione - il P.O. "SS. Annunziata";
- attraverso la previsione dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 24/2020 l'AOU di Sassari ha acquisito l'Ospedale Marino di Alghero "Regina Margherita" e le cui modalità attuative di passaggio sono state disciplinate attraverso la DGR n. 13/57 del 6 aprile 2023.

Il modello organizzativo dell'Azienda Ospedaliero universitaria di Sassari ha subito una profonda trasformazione per via dell'approvazione nel 2022 del nuovo atto aziendale e delle successive modificazioni intervenute nel corso del 2023. Di seguito è riportato il percorso ha condotto l'approvazione, in sintesi:

- in data 30.09.2022 con DGR 30/74 sono stati deliberati gli Indirizzi per l'adozione dell'atto aziendale delle Aziende ospedaliero-universitarie e dell'Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione "G. Brotzu" (ARNAS). Approvazione definitiva;
- in data 01.12.2022 con deliberazione n. 1144 si è proceduto alla "Adozione Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari ai sensi della DGR n. 30/74 del 30.09.2022.";
- con la DGR n. 40/34 del 28.12.2022 la RAS ha rilevato la sostanziale conformità dell'atto aziendale agli indirizzi regionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 30/74 del 30.09.2022, richiedendo tuttavia di apportare le seguenti integrazioni:
 - inserire la funzione di raccordo con ARES per le attività di sanità digitale e telemedicina;
 - integrare l'art. 57 prevedendo il rispetto del Protocollo d'Intesa tra Regione e Università approvato con DGR n. 34/3 del 12/07/2017, nella revisione dell'atto aziendale;
 - specificare che la definizione del numero di strutture complesse, semplici dipartimentali e semplici è coerente con le risorse annualmente assegnate senza ricorrere a risorse aggiuntive a carico del bilancio regionale;
- in data 05.01.2023 con deliberazione n. 10 "Atto aziendale dell'Azienda ospedaliero-universitaria (AOU) di Sassari. Verifica di conformità ai sensi dell'art. 19, comma 4, L.R. 11.9.2020, n. 24", si è proceduto, in osservanza a quanto esplicitato dalla Regione Autonoma della Sardegna nella Deliberazione n. 40/34 del 28.12.2022, a modificare, integrare ed adottare l'atto aziendale con i relativi allegati nei termini sopraindicati;

- con la DGR n. 4/66 del 16.02.2023 è stata deliberato l'esito della verifica di conformità ai sensi dell'art. 19, comma 4, L.R. 11.9.2020, n. 24 e con successiva deliberazione n. 190 del 20.02.2023 è stata effettuata la presa d'atto della Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna di cui sopra da parte dell'Azienda Ospedaliero universitaria di Sassari.

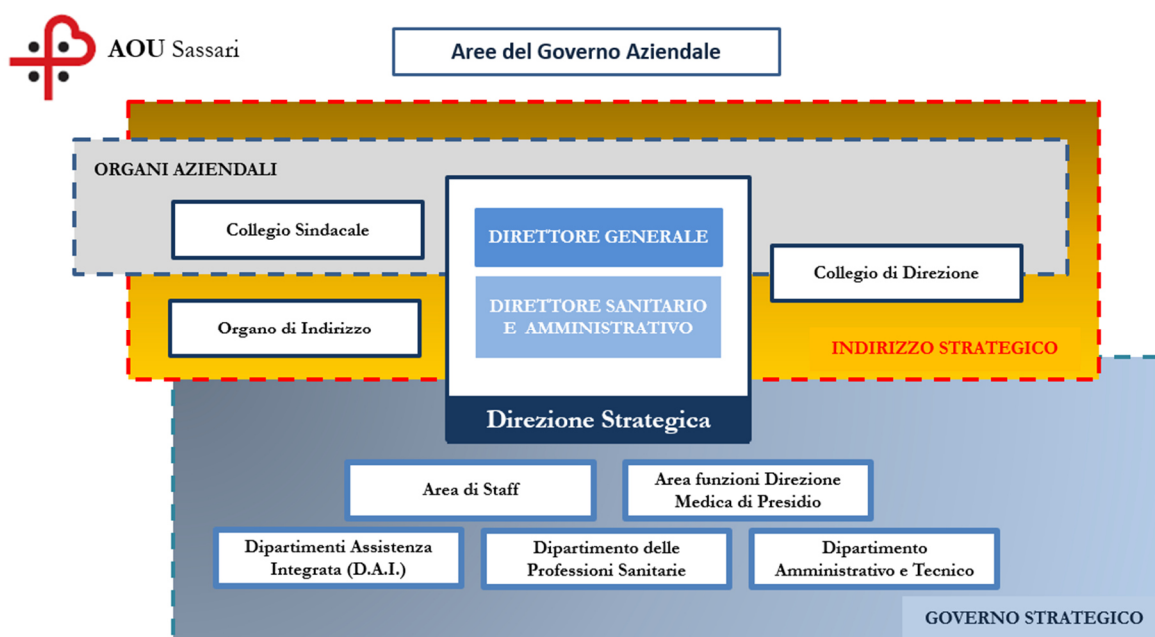
Successivamente all'approvazione è sorta la necessità da parte della Direzione Strategica di revisionare l'atto aziendale vigente per le seguenti necessità:

- trasformazione della Struttura di Cardiologia Clinica ed Interventistica da guida ospedaliera a guida universitaria;
- eliminazione della SS "Anestesia Cliniche e Materno Infantile" (guida ospedaliera) incardinata nella SC "Anestesia, medicina del dolore e cure palliative" del Dipartimento Chirurgico e contestuale inserimento della SS "Continuità assistenziale e coordinamento aiuti di settimana" (guida ospedaliera) incardinata nella SC "Terapia Intensiva generale e post-operatoria" del Dipartimento Chirurgie specialistiche;

In data 23.05.2023 con Deliberazione n. 561 si è proceduto alla <<Revisione Atto Aziendale approvato con Deliberazione n. 10 del 05.01.2023 e Deliberazione n. 190 del 20.02.2023 avente ad oggetto "Presenza d'atto della Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 4/66 del 16.02.2023". Atto aziendale dell'Azienda ospedaliero-universitaria (AOU) di Sassari. Esito verifica di conformità ai sensi dell'art. 19, comma 4, L.R. 11.9.2020, n. 24>>. L'atto trasmesso alla Regione Sardegna è stato approvato con DGR n. 21/17 del 22.06.2023.

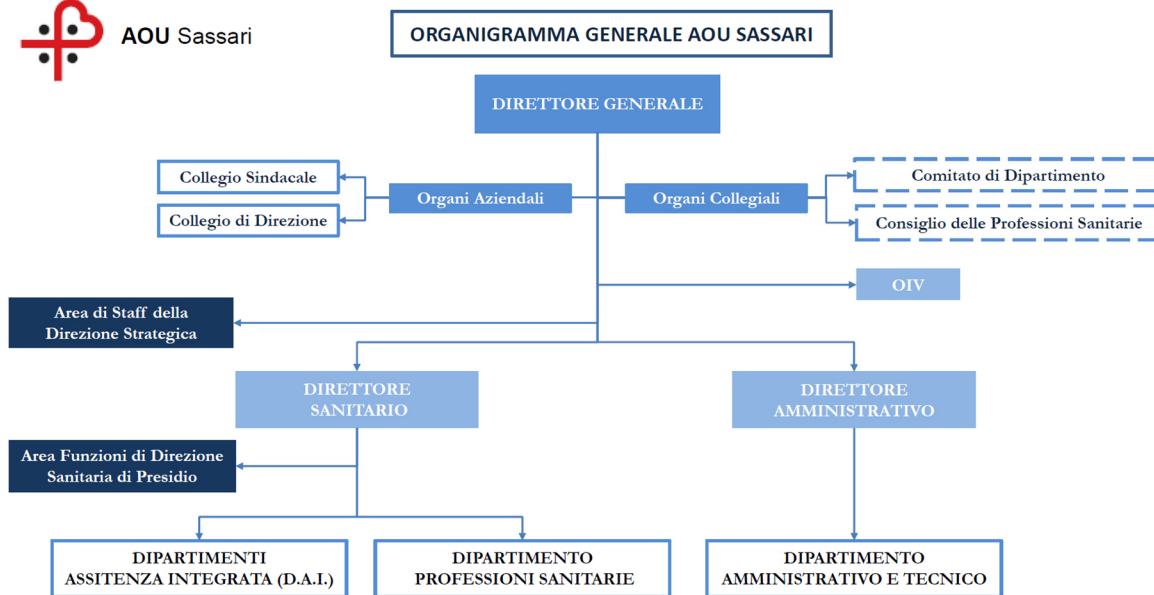
L'Azienda Ospedaliero universitaria di Sassari in data 23.06.2023 con deliberazione n. 678 ha effettuata la presa d'atto della Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 21/17 del 22.06.2023 "Atto aziendale dell'Azienda Ospedaliero universitaria (AOU) di Sassari. Proposta di modifica. Verifica di conformità ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge regionale 11.09.2020, n. 24".

Nella tabella seguente sono indicate le Aree del Governo aziendale, così come previste nell'Atto Aziendale approvato.





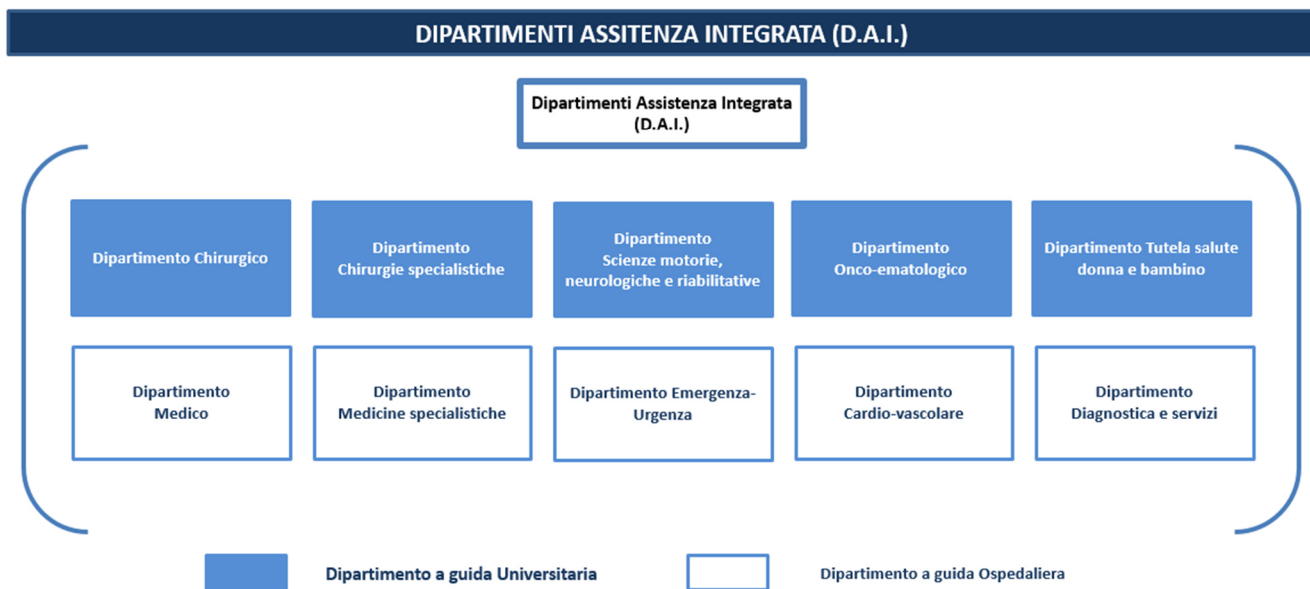
AOU Sassari



Sono stati inoltre individuati i seguenti Dipartimenti di Assistenza Integrata (D.A.I.):



AOU Sassari



2.1 Direzione aziendale

La Direzione Aziendale è composta dal Direttore Generale (che è il Legale Rappresentante e l'organo responsabile del governo complessivo dell'Azienda), dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo (che concorrono con la formulazione di proposte ed esprimono i relativi pareri). La Direzione Aziendale (o Direzione Strategica) esercita il governo strategico aziendale, avvalendosi del Collegio di Direzione e dello Staff della Direzione.

Con la Deliberazione della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 51/33 del 30.12.2021 è stato nominato quale Direttore Generale dell'AOU di Sassari il Dott. Antonio Lorenzo Spano.

Con la Deliberazione n. 472 del 20.06.2022 è stata nominata la Dott.ssa Maria Dolores Soddu quale Direttrice Amministrativa dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari e con la Deliberazione n. 473 del 20.06.2022 è stato nominato il Dott. Luigi Cugia quale Direttore Sanitario.

2.2 Presa d'atto del Protocollo d'intesa

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto in data 11 agosto 2017 dalla Regione Sardegna e dalle Università degli studi di Cagliari e Sassari e con deliberazione del Direttore generale dell'AOU di Sassari 14 settembre 2017, n. 522 ne è stato preso formalmente atto.

3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Nell'atto Aziendale vigente sono espresse la *Mission* ed il sistema dei valori che devono essere diffusi e condivisi per orientare e sostenere le azioni ed i comportamenti dei singoli, dell'organizzazione e le relazioni con i gruppi portatori di interesse.

La Mission

La *Mission* dell'Aou di Sassari nel ruolo di Hub del Centro Nord Sardegna, consiste “nello svolgimento integrato e coordinato delle funzioni di assistenza, di didattica e di ricerca con il fine di assicurare i più elevati livelli di salute possibili **mettendo il paziente al centro del percorso di cura** e dei servizi offerti, di accrescere la qualità dei processi di formazione, di sviluppare le conoscenze in campo biomedico e tecnologico, valorizzando altresì in via paritaria le funzioni e le attività del personale ospedaliero e di quello universitario”.

Valori di riferimento

L'AOU di Sassari si pone come obiettivo quello di definire, aggiornare e far crescere all'interno delle proprie strutture un sistema di valori di riferimento sia per il presente che per il futuro attraverso una forte adesione di tutti i professionisti che vi operano. Nell'erogazione dei servizi sanitari, l'Azienda ospedaliero universitaria si impegna a rispettare i seguenti principi fondamentali:

1. **UNIVERSALITA'**. Ogni persona ha diritto di ricevere le cure più appropriate senza discriminazione di sesso, condizioni sociali, individuali, di reddito, religione ed opinioni politiche;
2. **IMPARZIALITA'**. Le scelte e le decisioni aziendali devono garantire equità di accesso e di trattamento;
3. **PASSIONE E RESPONSABILITA'**. La presa in carico dei bisogni dei pazienti deve integrare l'elemento razionale ed il coinvolgimento emotivo quale canale conoscitivo da tradurre in risorsa;
4. **CONSAPEVOLEZZA**. Il raggiungimento di prestazioni di qualità, nel rispetto di parametri quali efficacia, efficienza, sicurezza ed appropriatezza, richiede a tutti coloro che sono coinvolti nella realizzazione di tale obiettivo una competenza non solo tecnica, ma doti morali e capacità relazionali. Ogni operatore deve avere consapevolezza di tale complessità e necessità d'integrazione;
5. **SENSO DI APPARTENENZA E LEALTA'**. Il lavoro di gruppo quale elemento cardine per integrare le competenze, le conoscenze e le abilità di ogni figura professionale al solo scopo di ottenere migliori risultati per la cura del paziente, valorizzando in questo modo anche il senso di appartenenza e la lealtà in ambito aziendale;
6. **FIDUCIA, EQUITÀ E TRASPARENZA**. Tre parole che rappresentano un modo di operare che porta a strutturare e consolidare il rapporto tra paziente e azienda. Centrale è il perseguimento della trasparenza, non solo nel suo versante più visibile di pubblicazione e condivisione di atti e documenti, ma anche come cultura organizzativa, che contribuisce a porre le basi per un autentico sentimento di fiducia che accomuni tutti gli attori coinvolti nel processo di cura. Si tratta di garantire ad ogni persona il diritto alle prestazioni più appropriate, senza alcuna discriminazione, attraverso percorsi comportamentali condivisi, processi decisionali trasparenti, circolazione delle informazioni sulle risorse impiegate e sui risultati ottenuti;
7. **ASCOLTO E APERTURA**. La realizzazione di tali valori consente di creare una reale personalizzazione delle cure basata sulla conoscenza della peculiarità dei pazienti, un'integrazione autentica tra funzioni aziendali ma anche tra l'Ospedale ed il territorio; l'ascolto e l'apertura devono essere garantite intercettando un delicato e dinamico equilibrio tra la

tutela della *privacy* e della fragilità ed il mantenimento di un costante dialogo con l'esterno, in termini spaziali, culturali e di confronto dialettico;

- 8. EVOLUZIONE E FLESSIBILITA'.** L'Ospedale che tende all'eccellenza richiede capacità di adattamento e cambiamento nell'ottica di un'innovazione costante, che presume flessibilità, formazione continua e ricerca di sempre nuove e migliori cure. L'evoluzione dei processi di cura è resa possibile dalla dinamicità di ogni altra funzione aziendale: dall'implementazione tecnologica, all'adozione degli strumenti normativi e di *management* più strategici nell'evoluzione gestionale;
- 9. CENTRALITA' DELLA PERSONA.** L'AOU SS pone al centro delle proprie attività la persona al fine di soddisfarne in maniera trasparente le aspettative in relazione alla disponibilità e accessibilità di tutte le informazioni per l'accesso alle prestazioni attraverso una scelta consapevole, alla capacità dell'organizzazione di garantirne, con elevata professionalità, i bisogni e le richieste e alla possibilità di rendere noto l'utilizzo delle risorse in modo appropriato ed efficiente al fine di accrescere la condivisione dei valori e degli obiettivi;
- 10. ASSENZA DI DOLORE.** Garantire nelle fasi di cura l'assenza del dolore a tutela della dignità della persona e assicurare percorsi assistenziali specifici per soggetti fragili e/o affetti da patologie di particolare gravità;
- 11. PARTECIPAZIONE ALLARGATA.** Garantire modalità attraverso le quali l'Azienda favorisce la partecipazione dei cittadini e degli stakeholders alle scelte generali di politica sanitaria attraverso idonee forme di ascolto e consultazione, riguardo alla individuazione di priorità e alla elaborazione di proposte di programmi di intervento.

La *Mission* dell'AOU di Sassari consiste "nello svolgimento integrato e coordinato delle funzioni di assistenza, di didattica e di ricerca con il fine di assicurare i più elevati livelli di salute possibili mettendo il paziente al centro del percorso di cura e dei servizi offerti, di accrescere la qualità dei processi di formazione, di sviluppare le conoscenze in campo biomedico e tecnologico, valorizzando altresì in via paritaria le funzioni e le attività del personale ospedaliero e di quello universitario".

Il raggiungimento di tale mission è attuato, all'interno della programmazione regionale, attraverso il coordinamento e l'integrazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Cagliari, l'Azienda di rilievo nazionale ed alta specializzazione "G. Brotzu" di Cagliari (ARNAS), l'Azienda Regionale della Salute (ARES) e le Aziende socio-sanitarie locali (ASL), l'Azienda Regionale dell'Emergenza ed Urgenza della Sardegna (AREUS) e gli altri soggetti erogatori nel rispetto delle condizioni di equilibrio e di sostenibilità economica. Il concetto principale che sintetizza la mission dell'AOU di Sassari è: "Far sentire il paziente accolto e protetto".

Nell'assolvimento delle funzioni conferite, l'AOU SS concorre all'implementazione dei principi di riforma del Servizio Sanitario Regionale sia garantendo una risposta clinica e assistenziale costruita intorno alla persona sia sviluppando la sua funzione di ricerca al fine di soddisfare i bisogni di salute. L'obiettivo della AOU SS è quello di garantire il miglioramento della qualità e dell'adeguatezza dei servizi sanitari, realizzare la piena integrazione con l'Università, favorendo percorsi che consentano l'attuazione di processi di formazione e di didattica di elevata qualità e perseguendo lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze professionali di alta specializzazione.

L'AOU SS garantisce inoltre la promozione della sicurezza dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali, sia per i pazienti che per gli operatori, con un percorso di integrazione tra ospedale e territorio e con il fine ultimo di far sentire il paziente al centro del sistema sanitario

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 102 del 31 gennaio 2023 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 dell’Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari – Aggiornamento 2023”, si è provveduto ad adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

In riferimento alle azioni di programmazione previste per l’anno 2024 si provvederà ad aggiornare il “PIAO” nel rispetto della normativa vigente.

4. INTEGRAZIONE AOU-UNIVERSITA'

L'AOU di Sassari è Azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Sassari.

Essa opera nell'ambito della programmazione sanitaria nazionale e regionale, attraverso l'integrazione delle attività di didattica, ricerca e assistenza.

In particolare, nell'ambito della programmazione regionale, si raccorda al sistema sanitario regionale, e dunque a tutte le altre aziende sanitarie, coordinandosi con le aziende sanitarie locali nell'individuazione congiunta del sistema di risposta ai bisogni assistenziali, nell'utilizzo integrato delle risorse professionali e nella regolamentazione della mobilità sanitaria intra-regionale.

Essa è sede della formazione del Medico e dell'Odontoiatra e dei professionisti sanitari, Infermieri, Ostetrici, Fisioterapisti e Tecnici di laboratorio biomedico, e, con le sue strutture, è naturalmente inclusa nella rete formativa integrata tra strutture Universitarie e strutture accreditate del SSR per la formazione di Medici Specialisti e nella rete formativa integrata delle Professioni Sanitarie.

Il processo formativo contribuisce allo sviluppo delle specialità, delle professionalità e di tutti i servizi che consentono di porre il paziente al centro di un sistema di cura e di assistenza sanitaria e sociosanitaria a garanzia di un percorso assistenziale basato sulla continuità della cura, sulla qualità e sull'appropriatezza dell'offerta.

Si rimanda **all'Allegato Programmazione Universitaria** per il dettaglio analitico dei corsi attivati per le annualità 2023/2024.

5. TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Con Delibera del Direttore Generale n.46 del 20.01.2022 si è provveduto alla pubblicazione del PIAO 2022-2024 contenente la Sezione dedicata all'Anticorruzione ed alla Trasparenza. Tale documento con Delibera del Direttore Generale n. 102 del 31.12.2023 è stato aggiornato per gli anni 2023/2025.

Con delibera n. 507 del 08.10.2020 la Direzione Aziendale ha provveduto a nominare il Responsabile per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione dell'AOU di Sassari (RTPC) ai sensi della L. 190 del 06.11.2012 e del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013.

Altresì con la medesima delibera il RTPC è stato nominato "Gestore" delle segnalazioni in merito ad operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 25.09.2015.

L'OIV dell'AOU di Sassari ha effettuato, ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere ANAC n. 1310/2016 e n. 203/2023, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato– Griglia di rilevazione al 30 giugno 2023- della delibera n. 203/2023. La verifica sull'attività svolta dal RTPC ha dato esito positivo, non essendo stata riscontrata criticità alcuna.

In riferimento alle azioni di programmazione previste per gli anni successivi:

- Si provvederà ad aggiornare il "PIAO" nella parte relativa alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza entro i termini della normativa di riferimento, apportando le modifiche e le integrazioni alla mappatura delle attività, in relazione al potenziale rischio di corruzione, anche a seguito della nomina dei referenti aziendali, dipartimentali del RTPC (delibera n. 375 del 15.05.2019);
- Si procederà con una costante attività d'implementazione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet Aziendale, con conseguente attuazione degli adempimenti sulla trasparenza previsti dal D.lgs 33 del 14.03.2013 e dal D.lgs 97 del 25.05.2016, inseriti nella sezione dedicata del PIAO;
- Si provvederà al costante aggiornamento del registro degli accessi, istituito nell'anno 2019 ex delibera ANAC n. 1309 del 28.12.2016 e alla relativa pubblicazione dei dati nella sezione "amministrazione trasparente".
- A seguito dell'adesione nel mese di aprile 2019 al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali e alla conseguente adozione della piattaforma informatica per le segnalazioni di illeciti, prevista nel progetto "Whistleblowing P.A.", è sempre possibile garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e dei contenuti delle stesse;
- Si provvederà alla formazione in tema di anticorruzione e trasparenza del personale neo assunto e all'aggiornamento e approfondimento della materia per il personale maggiormente esposto ai rischi corruttivi.

6. PIANO DELLA FORMAZIONE

A partire dal 2023 la AOU di Sassari può nuovamente accreditare direttamente i corsi ECM, così come previsto dalla Legge Regionale n. 24/2020 che ha accentrato le attività di accreditamento ECM in capo all'Azienda Regionale della Salute (ARES).

Tenuto conto di quanto detto, la programmazione di attività/corsi/eventi propedeutici alla formazione/aggiornamento professionale dei dipendenti sarà formulata secondo le nuove disposizioni, per cui, nei limiti delle risorse disponibili, si gestirà direttamente la progettazione/organizzazione/realizzazione delle attività presenti nel PAF.

Contemporaneamente, si continuerà a portare avanti tutte le attività ordinarie proprie della Struttura che, con il diminuire dell'emergenza COVID, sono riprese a pieno regime.

In particolare le principali attività sono rappresentate dalla rilevazione del fabbisogno formativo, dall'elaborazione del PAF, dalla progettazione/organizzazione/gestione di eventi formativi, dalla formazione fuori sede, dalle funzioni di segreteria/consulenza e gestione economico/amministrativa del fondo, ed infine dalla gestione Studi Clinici.

Si prevede inoltre un incremento dei corsi aziendali in modalità residenziale e/o di formazione sul campo, nonché delle richieste di formazione esterna con o senza oneri, il cui trend è in crescita costante.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa di autorizzazione agli Studi Clinici, l'attività si sta consolidando e strutturando come punto di riferimento per tutti gli attori coinvolti nel processo, con effetti positivi in termini di incremento della produttività.

Formazione obbligatoria in materia di Sicurezza Luoghi di Lavoro D.Lgs 81/08

La formazione sicurezza oltre a garantire la costante formazione di base e l'aggiornamento a tutti coloro che a qualsiasi titolo operano e opereranno in Azienda (Formazione Generale e Formazione Specifica) si concretizzerà in interventi mirati a formare e addestrare le diverse categorie di personale in base ai rischi collegati alla mansione, attraverso percorsi formativi sempre attivi e facilmente accessibili curando l'organizzazione e la gestione dei singoli corsi.

I percorsi formativi saranno individuati di concerto con la SSD Prevenzione e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, Sorveglianza Sanitari, Responsabile Rianimazione Cardio Polmonare e Responsabile della Radioprotezione, mediante l'elaborazione del Piano della Formazione Sicurezza che costituisce una risposta a quanto stabilito nel quadro normativo.

La pianificazione degli interventi terrà conto di quanto è stato fatto sino ad ora e di quanto dovrà essere progettato sia in riferimento agli adempimenti legislativi (D.Lgs. 81/2008), sia per quanto riguarda la capacità di riuscire a intercettare specifici fabbisogni che potrebbero emergere in funzione dell'evoluzione di nuove mansioni al fine di poter dare una adeguata risposta agli obblighi formativi e informativi previsti a carico del Datore di Lavoro.

Saranno oggetto di tali iniziative specifiche:

- Dirigenti;
- Preposti;
- Personale presente nelle Strutture Aziendali sia di natura Sanitaria, Tecnica e Amministrativa;
- Personale neo-assunto, o che ha cambierà mansione, per un'immediata informazione sulla politica e le strategie aziendali in materia di sicurezza.

Il Servizio di Formazione aziendale si occupa inoltre della tenuta dei registri e della verifica delle presenze, della valutazione dei risultati, del rilascio delle certificazioni, della valutazione e della predisposizione del reporting finale.

Archivio – Sicurezza.

I dati sulla formazione e gli attestati saranno registrati e conservati in formato digitale a seguito dell'attivazione della Piattaforma Guru-up alla quale si può accedere sia da rete aziendale che da rete esterna con le proprie credenziali.

7. ATTIVITA' RELATIVE ALL'ACCREDITAMENTO, ALLA GESTIONE DELLA QUALITA' E DEL RICHIO

7.1 Attività di accreditamento istituzionale

Come richiamato dalla DGR 47/22 del 25 settembre 2018, i percorsi di autorizzazione e di accreditamento previsti dall'art. 5 e successivi della Legge Regionale del 27 luglio 2006, n. 10, e s.m.i., devono essere guidati dal principio che la ripartizione dei posti letto, in particolare per le discipline ad alta diffusione, è un processo pluriennale, quindi progressivo, di riconversione dell'assistenza a favore dei setting assistenziali più appropriati. In pratica, le attività aziendali riferite all'accREDITAMENTO delle strutture, seguono sia la rimodulazione dell'offerta dei posti letto, sia l'aggiornamento e l'evoluzione degli stessi criteri di accREDITAMENTO deliberati dalla RAS che impongono l'adeguamento, sia dei requisiti impiantistico strutturali ma anche, sempre con maggior dettaglio, dei requisiti organizzativi.

La L.R. 24 del 11.9.2020 prevede che: "Le strutture che chiedono l'accREDITAMENTO assicurino forme di partecipazione dei cittadini e degli utilizzatori dei servizi alla definizione dell'accessibilità dei medesimi e alla verifica dell'attività svolta, un'adeguata dotazione quantitativa e la qualificazione professionale del personale effettivamente impiegato, la partecipazione della struttura stessa a programmi di accREDITAMENTO professionale tra pari, la partecipazione degli operatori a programmi di valutazione sistematica dell'appropriatezza e della qualità delle prestazioni erogate, il rispetto delle condizioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa per il personale comunque impiegato".

La gran parte delle strutture aziendali da accREDITARE devono essere sottoposte ad interventi strutturali e/o impiantistici, oltre all'acquisizione di dotazioni tecnologiche e/o di arredi, con tempi dettati anche dall'espletamento di gare d'appalto, modifiche in corso d'opera, fallimenti ecc.; non elemento secondario, le dotazioni organiche vanno adeguate in relazione alla norma e ai carichi di lavoro previsti.

Un sistema aziendale di Gestione della Qualità, prerequisito fondamentale per l'accREDITAMENTO, va ancora implementato compiutamente in Azienda.

Le manifestazioni pandemiche da SARS COV-2, ora molto attenuate grazie al contenimento prodotto dalla campagna vaccinale, ha costretto a modificare organizzazioni e strutture sanitarie, anche già accREDITATE, che col graduale ritorno alla "normalità" richiedono il riavvio un nuovo processo di accREDITAMENTO.

Durante il 2021 e 2022 sono stati effettuati ulteriori interventi riorganizzativi, con relativo trasferimento di strutture, dettati dalla necessità di rispondere all'alto numero di ricoveri e il graduale smaltimento delle liste d'attesa, specialmente in area medica e oncologica, oltre che per consentire interventi di adeguamento strutturale. Sono inoltre in via di progettazione modifiche ed adeguamenti di diverse aree aziendali, essendo anche in corso il potenziamento di alcune attività assistenziali, specialmente chirurgiche, con l'acquisizione e utilizzo di nuova e complessa tecnologia.

Una rimodulazione dei posti letto di ricovero ordinario, DH e DS dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari è stata inviata dalla Direzione aziendale alla Direzione Generale della Sanità che ne ha verificato la conformità alla DGR 59/1 del 4.12.2018 e s.m.i.; così come dalla Giunta Regionale è stato deliberato il cd Addendum, integrazione del Progetto di Incorporazione "SS. Annunziata", approvato con DGR n.67/20 del 29.12.2015, prevedendo il transito di alcune Strutture/Servizi dall'AOU all'ATS e viceversa.

Un quadro dello stato di accREDITAMENTO aziendale, a settembre del 2023, è stato deliberato (Del. DG n.1006 del 27/09/2023), nell'ambito degli obiettivi assegnati alla Direzione strategica AOU SS per il 2023.

Dal punto di vista normativo, la Legge Regionale 11 settembre 2020, n. 24, (artt. 26-27-28), con s.m.i., ha abrogato la Legge Regionale n. 10 del 2006, la Legge Regionale n. 23 del 2014 e la Legge Regionale n. 17 del 2016 e ulteriori norme di settore definendo i processi di Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle strutture sanitarie, nonché l'Accreditamento Istituzionale.

Avviata l'applicazione della Riforma del Servizio Sanitario Regionale con decorrenza gennaio 2021 e incorporato nell'AOU di Sassari, dalla ASL 1, l'Ospedale Regina Margherita di Alghero, cd Ospedale Marino, su cui è previsto un forte investimento di riconversione strutturale ed organizzativa, in particolar modo per l'attività chirurgica ortopedica.

Ridefinita col nuovo atto aziendale approvato nel 2023 l'organizzazione dell'AOU di Sassari sia della tecno-struttura che delle strutture cliniche (Deliberazioni n. 561 del 23.05.2023 "Revisione Atto Aziendale approvato con Deliberazione n. 10 del 05.01.2023 e Deliberazione n. 190 del 20.02.2023 avente ad oggetto "Presenza d'atto della Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 4/66 del 16.02.2023". Atto aziendale dell'Azienda ospedaliero-universitaria (AOU) di Sassari. Esito verifica di conformità ai sensi dell'art. 19, comma 4, L.R. 11.9.2020, n. 24"; - n. 678 del 23.06.2023 "Presenza d'atto della Deliberazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 21/17 del 22.06.2023 "Atto Aziendale dell'Azienda ospedaliero - universitaria (AOU) di Sassari. Proposta di modifica. Verifica di conformità ai sensi dell'art. 19, comma 4, legge regionale 11.9.2020, n. 24"; - n. 695 del 28.06.2023 "Approvazione del Regolamento Attuativo dell'Atto Aziendale"; - n. 737 del 4.07.2023 "Aggiornamento Deliberazione n. 696 del 28.06.2023 "Funzionigramma dell'Atto Aziendale"; - n. 842 del 31.07.2023 "Attribuzione dei Dipartimenti del DAI, delle Professioni Sanitarie e di quello Tecnico-amministrativo"), viene avviata l'implementazione del nuovo assetto con la definizione delle risorse e dei requisiti di ciascuna struttura, necessario prerequisito per prevedere, nella programmazione strategica, un forte mandato alle attività di accreditamento istituzionale.

Con Decreto Assessoriale 2147/7 del 17 marzo del 2021 e nota del Direttore del Servizio Qualità dei Servizi e Governo Clinico (Prot. N. 7643 del 23.3.2021) è stato ridefinito anche il Nucleo Tecnico, Organismo tecnicamente accreditante (OTA), e il Gruppo di verifica regionale per le autorizzazioni e gli accreditamenti di strutture sanitarie e socio-sanitarie, con il coinvolgimento nelle rispettive attività anche di due dirigenti della SSD Qualità, Accreditamento Clinical Governance e Risk management, uno della DMPO e di uno della SC Edile, Impianti, Patrimonio dell'AOU SS.

In questo contesto s'inquadra la previsione delle attività della SSD Qualità, Accreditamento Clinical Governance e Risk management (così ridefinita nel nuovo atto aziendale del 2023), Servizio deputato anche al coordinamento dell'accREDITAMENTO aziendale, attività che sarà effettuata su indicazione e specifico mandato della Direzione strategica aziendale, anche per il triennio 2024-2025-2026, in funzione e in conformità di quello che sarà nei prossimi anni il contesto aziendale e regionale, relativo alla Riforma Sanitaria ed alla definizione della rete ospedaliera e dei relativi posti letto.

Fra le Richiesta di proroga o di accreditamento definitivo delle strutture già in possesso di un accreditamento temporaneo, di procedimenti di accreditamento in corso, di parere di compatibilità favorevole, o da avviare alla procedura di accreditamento si riportano:

- Ala Sud del plesso SS Annunziata
- TC Simulatore, SC Radioterapia (avviata pratica di accreditamento)
- Angiografo digitale, SSD Radiologia Interventistica (avviata pratica di accreditamento)
- Risonanza Magnetica del plesso SS Annunziata, SC Diagnostica per Immagini 1(avviata pratica di accreditamento)
- PET (SC Medicina Nucleare)

- Attività ambulatoriali
- Sale operatorie ristrutturate Plesso SS Annunziata (avviata pratica di accreditamento)
- Day Hospital Oncologico/SC Oncologia Medica (avviata pratica di accreditamento)
- Servizio Immuno-Trasfusionale, ancora in attesa di delibera di proroga di accreditamento
- Centro di Endoscopia Palazzo Clemente
- Nuova Terapia Intensiva T23 “Stecca Bianca” (avviata pratica di accreditamento)
- Cardiologia UTIC Emodinamica (SC Cardiologia Clinica Interventistica), ancora in ristrutturazione
- Ristrutturazione terzo piano SS Annunziata, Sala Operatoria Neurochirurgia, Sala Ibrida, (avviata pratica di accreditamento, con richiesta di parere di funzionalità).

Fra le richieste di accreditamento condizionate da interventi, in corso d’opera, di tipo strutturale, impiantistico tecnologico, organizzativo si riportano:

- Blocco sale travaglio-parto vecchio edificio Materno Infantile. In attesa della prosecuzione e termine dei lavori per il nuovo edificio Materno Infantile sono in corso, in diverse fasi successive, dei lavori di ristrutturazione e miglioramento che, pur non consentendo un accreditamento dell’intero Percorso Nascita come da DGR n.47/20 del 25.09.2018, permetterebbero comunque di aumentare sicurezza e comfort delle gestanti nelle fasi del travaglio-parto.
- Sale operatorie e reparti Ospedale Marino di Alghero
- Nuovo Pronto Soccorso: da inviare richiesta di parere di compatibilità/funzionalità
- Laboratorio di Patologia Clinica
- Laboratorio di Microbiologia
- Sale operatorie e reparti Ospedale Marino di Alghero
- Reparto di Chirurgia Vascolare
- Reparto di Gastroenterologia
- Ambulatorio di Cardiologia Pediatrica

7.2 Implementazione aziendale di un sistema di gestione della qualità

Nell’ambito della programmazione per il prossimo triennio si continua ancora nell’implementazione e utilizzo di un Sistema di Gestione della Qualità, settore in cui l’AOU ha dovuto scontare un forte ritardo. La ridefinizione della struttura organizzativa contenuta nell’attuale fase di attuazione dell’Atto Aziendale è da intendersi come elemento propulsivo per la corretta implementazione del sistema.

La SSD Qualità, Accreditamento Clinical Governance e Risk management continua a lavorare pertanto a:

- un’attività formativa aziendale che, nelle more di espletamento di quella prevista a livello regionale, organizza specifici incontri con i referenti delle singole Strutture che devono essere accreditate, allo scopo di diffondere la cultura della Qualità e chiarire la relazione tra questa e l’accreditamento;
- coinvolgere le strutture dell’AOU nell’organizzazione di un Sistema di Qualità, anche ai fini dell’accreditamento;

- produrre e mettere a disposizione diversi format che possono essere utilizzati da ogni Referente di Gestione della Qualità, e più in generale dagli operatori, per costruire una documentazione basata sulla propria realtà lavorativa, avendo a disposizione un'architettura documentale comune;
- fornire un supporto per la costruzione del SGQ nei Servizi e nei Reparti;
- supportare la costruzione e l'implementazione di percorsi diagnostico terapeutici assistenziali.

7.3 Gestione del rischio

Il Servizio continua nell'attività d'implementazione delle Raccomandazioni Ministeriali sulla prevenzione degli eventi sentinella e sulla riduzione del rischio clinico in raccordo con le strutture regionali e nazionali deputate.

Obiettivi del prossimo triennio:

- ulteriore implementazione della segnalazione aziendale di rischi ed eventi avversi (Incident reporting);
- continuare la collaborazione, oltre che con le strutture cliniche, con le strutture più specificamente deputate quali Direzione Medica di Presidio, Direzione Igiene e Infezioni correlate all'assistenza, Medicina Legale, all'interno del Comitato Infezioni Correlate all'assistenza, per quanto richiesto dalle problematiche infettive, specialmente correlate all'assistenza;
- continuare con l'obiettivo di un ulteriore rafforzamento, secondo normativa nazionale e regionale l'implementazione di attività correlate alla sicurezza di emocomponenti ed emoderivati, all'interno del COBUS;
- contribuire con le UUOO aziendali a promuovere, validare e supportare protocolli, procedure, percorsi assistenziali che, riducendo le variabilità nell'assistenza, hanno azione proattiva nella riduzione del rischio clinico;
- svolgere analisi proattive con la metodologia FMECA per individuare priorità d'intervento nella prevenzione di errori ed eventi avversi, migliorando la consapevolezza degli operatori sui processi assistenziali e sui loro rischi prevenibili.

Si prosegue nel triennio 2024-2026, risorse permettendo, quanto già programmato nel triennio precedente:

- lavorando, con il coinvolgimento diretto degli operatori, su quelle che richiedono ancora la definizione di procedure specifiche in linea con le indicazioni regionali e nazionali;
- favorendo la condivisione di procedure e buone pratiche tra le strutture dei due Plessi ospedalieri che costituiscono l'AOU di Sassari e provvedendo al conseguente monitoraggio;
- promuovendo lo sviluppo di modelli organizzativi e di percorsi assistenziali finalizzati al miglioramento dell'appropriatezza organizzativa e della sicurezza del paziente;
- prevedendo, in integrazione con quella gestita a livello regionale, una formazione e sensibilizzazione sul campo.

In programma il coinvolgimento sempre maggiore dei cittadini, sotto forma di associazioni formalizzate e riconosciute, nella valutazione e monitoraggio della qualità dell'assistenza ospedaliera.

8. PIANO DEGLI ACQUISTI

La definizione del Piano degli Acquisti rappresenta un tassello del processo di programmazione delle acquisizioni di forniture e servizi, posto alla base della filiera dell'appalto.

L'AOU di Sassari adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, del D. Lgs. 36/2023, mediante:

- la consultazione delle pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- la stimolazione dell'aggregazione dei fabbisogni di beni, sanitari e non sanitari, da parte dei responsabili del fabbisogno quali strutture aziendali deputate alla gestione del budget, nello specifico:
 - S.C. Farmacia Ospedaliera
 - S.C. Direzione medica di presidio, igiene, epidemiologia e infezioni ospedaliere
 - S.C. Gestione amministrativa di Presidio
 - S.C. Progettazione ed innovazione tecnologica
 - S.S. Ingegneria Clinica,
 - S.S. Tecnologie informatiche e reti
 - S.C. Lavori, manutenzioni, logistica e patrimonio
 - S.S.D. Affari generali, legali, comunicazione URP
 - S.C. Risorse Umane e relazioni sindacali.

L'aggregazione riguarda anche le iniziative di acquisto previste nel Piano Investimenti o finanziabili con fonti specifiche, diverse dagli stanziamenti di bilancio.

La programmazione delle acquisizioni di beni e servizi è avviata annualmente su iniziativa del Referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture; tale figura coincide con quella del Direttore della S.C. Acquisizione Beni, Servizi e Tecnologie.

Per la programmazione del triennio 2024-26 è in via di sperimentazione un nuovo processo che prevede il coinvolgimento dei Dipartimenti aziendali e delle strutture ad essi afferenti che assumono un valore chiave nella definizione dei fabbisogni e delle relative priorità.

In particolare, i fabbisogni sono definiti dalle strutture aziendali e condivisi e aggregati a livello dipartimentale; con il coinvolgimento dei Responsabili del fabbisogno.

Spetta al Responsabile del fabbisogno l'aggregazione delle richieste dipartimentali, in linea con le scelte strategiche della Direzione aziendale e compatibilmente alle risorse di budget.

Al Referente per la redazione del programma triennale fanno capo le attività correlate al ciclo di programmazione, tra le quali:

- la raccolta dei fabbisogni aggregati, espressi dai gestori del fabbisogno;

- la gestione e messa a sistema delle schede delle iniziative di acquisto, con aggiornamento annuale e infrannuale delle stesse;
- il monitoraggio dei flussi, le statistiche, la reportistica, la rielaborazione ed aggregazione dati;
- l'interfaccia con il Soggetto Aggregatore regionale CRC RAS;
- le scelte sulle strategie di gara per il soddisfacimento dei fabbisogni aziendali;
- la ricognizione e comunicazione delle iniziative di acquisto di importo superiore a un milione di euro, ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016;
- il caricamento degli Schemi Tipo di cui al Decreto ministeriale n. 14/2018 Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili [Schede A; B; C] sulla Piattaforma ministeriale SCP del MIT.

La valorizzazione delle iniziative di acquisto è stimata e suscettibile di rimodulazione nel corso del ciclo di programmazione non essendosi, in alcuni casi, ancora avviata o conclusa la progettazione della relativa gara; anche per tale motivo gli interventi inseriti nel Piano degli acquisti e nel Programma Triennale potranno subire modifiche, ove necessario, in ragione delle ulteriori verifiche di appropriatezza e congruità nonché del processo di razionalizzazione dei fabbisogni, in coerenza con la programmazione sanitaria aziendale e con i trasferimenti di risorse regionali.

Riveste importanza strategica l'adozione della "Procedura Aziendale", volta a definire ruoli e funzioni, tempi e percorsi del processo di programmazione. Tale Procedura rappresenta un presidio di legalità, anche sotto il profilo dell'adozione di misure anticorruzione.

Si veda l'Allegato: "Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi".

9. SPESA FARMACEUTICA

In riferimento alle previsioni sull'andamento della spesa farmaceutica per il prossimo triennio, si prevede un 'incremento della spesa attribuibile sia alla crescita dei pazienti afferenti alla Distribuzione Diretta, sia all'aumento dei costi delle terapie in particolar modo nell'ambito dell'Onco-Ematologia, ma anche per la Sclerosi Multipla e farmaci appartenenti all'ATC A16

Nell'anno in corso si è rilevata crescita del numero di pazienti e, considerando che AOU Sassari è il riferimento per tutto il nord Sardegna per molte attività specialistiche, si attende ulteriore crescita dei numeri.

Tale situazione è attribuibile per la gran parte al maggiore ricorso a farmaci ad alto costo inclusi nell'ATC "L" (Farmaci antineoplastici e Immunomodulatori), dovuto sia a cronicizzazione della patologia, sia alla costante diponibilità di nuovi trattamenti che rappresentano spesso linee aggiuntive di trattamento e non solo alternative terapeutiche.

In notevole crescita sono anche i costi correlati ad altri settori terapeutici, quali quello correlato al trattamento malattie rare e quello relativo al gruppo dei farmaci antianemici.

Rimane sempre rilevante la spesa correlata ai farmaci per HIV e pazienti Emofiliaci.

Per il triennio 2024 – 2026, si suppone che venga confermato il trend di crescita del numero di pazienti già osservato nell'anno in corso, dovuto oltre che a nuovi arruolamenti anche al continuo passaggio di competenze da parte delle ASL, e contestualmente si presume un sempre maggior utilizzo di nuovi farmaci, nella maggior parte dei casi ad alto costo, in particolar modo per le specialità suddette, che rappresenteranno nuove linee di terapia e andranno ad aggiungersi ai protocolli già in uso.

Pur alla luce di questi incrementi verranno poste in essere tutte le necessarie misure atte a contenere la spesa, quali:

1. Monitoraggio delle prescrizioni, che si dovranno attenere in maniera stringente alle aggiudicazioni di cui alle gare CAT, come da indicazioni della RAS ed esplicitate con apposite note aziendali;
2. Implementazione nell'uso dei biosimilari, il cui uso ha consentito nell'anno in corso di contenere la spesa dei reumatologici, pur a fronte di un incremento pazienti e ha permesso di limitare anche se in parte la crescita nel settore degli oncologici;
3. Ripresa a pieno regime e maggior coinvolgimento della CTA aziendale sulla valutazione di nuove terapie, in particolare per quanto concerne farmaci ad alto costo ai quali non sia riconosciuto carattere di innovatività e per i quali non ci sia un adeguato rapporto costo/beneficio;
4. Prosecuzione del monitoraggio nell'uso degli emoderivati, grazie al coinvolgimento del COBUS e alla collaborazione con i medici del STA.
5. Monitoraggio e controllo finalizzato ove possibile alla limitazione dell'utilizzo di farmaci non presenti in gara CAT e non inclusi nel PTR regionale.
6. Stretto monitoraggio delle prescrizioni AIFA.

Sempre nell'ottica della ripresa a pieno regime delle attività ospedaliera, ci si aspetta di riscontrare un ulteriore incremento di attività dei settori ultraspecialistici, in linea con la connotazione di Hub del Nord Sardegna di AOU Sassari e con tutti i progetti di recupero delle liste di attesa operatorie, oltre che con la riduzione dei flussi di pazienti presso altre

aziende regionali con conseguente incremento della spesa, che dovrà comunque trovare riscontro in un aumento della produttività.

Già nell'anno in corso si rileva l'impatto crescente derivante dall'Ospedale Marino, il cui contributo alla crescita della spesa andrà ad aumentare con l'apertura delle sale operatorie e aumento conseguente degli spazi dedicati a diverse specialità e con il definirsi delle competenze nell'ambito della chirurgia ortopedica specialistica e robotica.

L'andamento della spesa farmaceutica nei primi 9 mesi del 2023 ha mostrato, come evidenziabile dai flussi informativi F e H, nei primi 9 mesi del 2023 si rileva un importante incremento dei consumi, rappresentato nella tabella sotto riportata.

Flussi	Gennaio-Settembre	Gennaio-Settembre	Gennaio-Settembre	Gennaio-Settembre
	2020 infra	2021 infra	2022 infra	2023 infra
H	6.910	9.179	10.229	11.729
F	36.240	35.981	39.032	45.925
Totale	43.150	45.160	49.261	57.654

Relativamente al flusso F, si evidenzia un costante aumento del numero di pazienti afferenti ad AOU Sassari, riportato nella tabella sottostante per il periodo gennaio – settembre 2023 Vs gennaio – settembre 2022:

RAS	2022	2023	Differenza
0 Totale	4.582	5.284	756
EPA-C Totale	141	142	1
Mal.Reu. Totale	593	662	69
ONCO Totale	1.505	1.711	206
SM totale	751	826	75

Tale aumento pazienti si ritrova anche nel dettaglio degli incrementi di spesa per le diverse categorie.

Particolarmente marcato è l'impatto dei farmaci onco-ematologici, dovuto sia a cronicizzazione della patologia, sia alla costante diponibilità di nuovi trattamenti che rappresentano spesso linee aggiuntive di trattamento e non solo alternative terapeutiche.

Di seguito si riporta il dettaglio del File F per le categorie sottoposte a monitoraggio RAS, il gruppo 0 comprende tutti i farmaci non inclusi in tali categorie:

Farmaci soggetti a compensazione (Flusso F)*	Gennaio-Settembre	Gennaio-Settembre	Gennaio-Settembre	Gennaio-Settembre
	2020 infra	2021 infra	2022 infra	2023 infra
	36.240	35.981	39.032	45.925
Farmaci Anti HCV	3.595	627	740	723
Oncologi (vedi RAS 54_11)	15.407	16.603	18.077	21.658
Farmaci Sclerosi multipla	4.379	5.088	5.627	6.226
Artrite Reumatoide	1.968	2.289	2.198	2.345
Residuo Farmaci a comp.	10.891	11.374	12.390	14.973

A tale proposito si evidenzia un notevole incremento della spesa anche derivante dall'allestimento di antitumorali per le oncologie di Alghero e Ozieri, che fanno capo ad Asl Sassari, ma che fanno riferimento ad AOU SS per le attività dell'UFA e alimentano il file F di AOU SS.

Codice CDC	Descrizione CDC	III Trimestre 2022	III Trimestre 2023	III Trimestre Variazione 2022-2023
HAIN0602F	UO ONCOLOGIA MEDICA (AHO) – DAY HOSPITAL – FILE F	126.056,08 €	665.719,10 €	539.663,02 €
EO0111A4	ONCOLOGIA AMBULATORIO	89.581,78 €	195.953,75 €	106.371,98 €
HAIN0603F	UO ONCOLOGIA MEDICA (AHO) – AMBULATORIO – FILE F	4.061,35 €	7.317,23 €	3.255,88 €
TOTALE		219.699,20 €	868.990,08 €	649.290,87 €

Dall'estrapolazione sul gestionale AREAS, si rileva come sia aumentato l'impegno di spesa per farmaci innovativi oncologici iniettabili (classificati a parte in AMC), che sono passati da € 4.846.487,13 nei primi 9 mesi 2022 a € 5.830.212,21 nei primi 9 mesi 2023. Considerato l'impatto rilevante dei farmaci non ricompresi nelle categorie sottoposte a monitoraggio, si sono individuati gli ATC che hanno inciso in maniera più rilevante sull'incremento della spesa, sia relativamente al flusso F che al flusso H.

FLUSSO	ATC IV LIVELLO	ATC DESCR	Spesa 9 MESI 2023	Spesa 9 MESI 2022	Differenza 2023-2022
F	A16AB	ENZIMI	1.072.760,27 €	686.067,62 €	386.692,65 €
	A16AX	PRODOTTI VARI DELL'APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO	949.079,04 €	776.212,29 €	172.866,76 €
	B02BD	FATTORI DELLA COAGULAZIONE DEL SANGUE	1.844.260,78 €	1.806.275,26 €	37.985,52 €
	B03XA	ALTRI PREPARATI ANTIANEMICI	1.179.596,33 €	152.524,34 €	1.027.071,99 €
	C10AX	ALTRE SOSTANZE MODIFICATRICI DEI LIPIDI	974.960,74 €	747.752,77 €	227.207,97 €
	J05AR	ANTIVIRALI PER IL TRATTAMENTO DELLE INFEZIONI DA HIV, ASSOC.	2.610.245,71 €	2.511.527,09 €	98.718,61 €
	L04AA	IMMUNOSOPPRESSORI SELETTIVI	1.882.588,07 €	1.243.259,62 €	639.328,45 €
F Totale			10.513.490,96 €	7.923.619,00 €	2.589.871,95 €
H	J06BA	IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE	1.610.479,84 €	1.111.906,54 €	498.573,30 €
	S01LA	SOSTANZE ANTINEOVASCOLARIZZAZIONE	1.002.371,72 €	1.066.043,69 €	- 63.671,97 €
	V03AN	GAS PER USO MEDICO	1.081.273,22 €	1.179.715,47 €	- 98.442,25 €
H Totale			3.694.124,78 €	3.357.665,70 €	336.459,08 €

Nell'ATC A16AB rientrano farmaci utilizzati per il trattamento di malattie rare (Cerezyme per malattia di Gaucher, Myozyme per malattia di pompe e Replagal per malattia di Fabry), si evidenzia che è stato particolarmente impattante il Myozime, con il quale la Clinica Neurologica ha in carico 3 pazienti; la prima terapia è stata iniziata a giugno 2022, in seguito a screening sulla famiglia è stato individuato un secondo paziente che ha iniziato a settembre 2022, mentre una terza diagnosi ad un altro familiare ha richiesto ulteriore inizio di terapia a partire da aprile 2023.

Anche i farmaci dell'ATC A16AX sono destinati al trattamento di patologie rare, quali malattia di Gaucher di tipo 1 (Cerdelga) e morbo di Wilson (Cuprior).

Il terzo capitolo di spesa è rappresentato dai fattori della coagulazione del sangue (ATC B02BD), il valore è in linea con quello dell'anno precedente ed è relativo alle prescrizioni per pazienti emofiliaci, anche in questo caso AOU Sassari è punto di riferimento per tutto il Nord Sardegna come Centro per le Malattie della Coagulazione.

Nel gruppo degli antianemici con ATC B03XA, l'impatto sulla spesa è determinato dal Reblozyl, l'uso di tale farmaco è iniziato per pochi pazienti solo come uso compassionevole, in seguito alla pubblicazione in GU della rimborsabilità si è garantita la continuità terapeutica solo dei suddetti pazienti, tuttavia con l'inserimento in PTR e l'aggiudicazione in gara CAT sono iniziati gli arruolamenti di nuovi pazienti da parte dei centri proscrittori (Centro Trasfusionale, Ematologia, pediatria). Si evidenzia che il trattamento con il Luspatercept (Reblozyl), permette di ridurre il ricorso a trasfusioni, con conseguenti vantaggi in termini di sicurezza e gestione dei pazienti e in termini di risparmio di sangue.

Sempre molto impattante è la spesa correlata a farmaci per il trattamento dell'HIV, ATC J05AR, anche in questo caso AOU SS è il centro di riferimento del Nord Sardegna e si ha a che fare con pazienti cronici, la cui aspettativa di vita nei casi in cui la patologia sia adeguatamente controllata, è sovrapponibile a pazienti sani.

Ultimo per i farmaci i file F si ha l'ATC L04AA, immunosoppressori selettivi, da cui sono stati stralciati farmaci per la Sclerosi e Reumatologici, rendicontati separatamente; le specialità interessate sono Soliris e Ultomiris, indicati per Miastenia, PTT, EPN e SEU.

A completamento di quanto sopra, si segnala che contestualmente all'incremento dei pazienti afferenti ad AOU SS residenti in Asl Sassari, si ha un aumento di pazienti residenti in altre Asl, in particolare Asl Nuoro, Asl Gallura e Asl Oristano, come si vede dalla tabella sottostante:

	9 mesi 2023	9 mesi 2022	2023Vs2022
Altre regioni:	349.394,80 €	189.990,63 €	159.404,17 €
Gallura	4.237.338,23 €	3.367.381,36 €	869.956,87 €
Nuoro	730.235,55 €	477.430,90 €	252.804,65 €
Ogliastra	94.489,28 €	83.492,90 €	10.996,38 €
Oristano	1.111.497,60 €	803.152,44 €	308.345,16 €
Medio Campidano	4.613,22 €	5.106,91 €	- 493,69 €
Carbonia iglesas	17.489,89 €	22.210,46 €	- 4.720,58 €
Cagliari	92.449,49 €	252.264,96 €	- 159.815,48 €
Stranieri	25.146,30 €	6.002,28 €	19.144,02 €
TOTALE	6.662.654,35 €	5.207.032,85 €	1.455.621,50 €

Dalla verifica dei farmaci che hanno inciso in maniera preponderante sull'incremento del flusso H, si è rilevato che la variazione maggiore è relativa all'utilizzo delle immunoglobuline (J06BA) per il trattamento di patologie neurologiche

autoimmuni (es. CIPD), soprattutto nei casi in cui per caratteristiche della patologia o per vincoli temporali legati all'emergenza, non è possibile ricorrere alla plasmateresi.

Rilevante è anche l'impatto dei farmaci per uso intravitale (ATC S01LA – sostanze anti neovascolarizzazione) utilizzati dalla clinica oculistica, i cui consumi sono comunque in linea con lo scorso anno.

Per quanto riguarda la spesa per Dispositivi medici, la situazione è riportata nella tabella sottostante:

Codice conto civile	Descrizione conto civile	Somma di € III trimestre 2022	Somma di € III trimestre 2023
A501010601	Acquisti di dispositivi medici impiantabili attivi	1.493.554,20 €	2.683.794,50 €
A501010602	Acquisti di dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	6.922.016,44 €	5.766.602,55 €
A501010603	Acquisti di altri dispositivi medici	23.338.890,43 €	27.872.357,38 €
Totale complessivo		31.754.461,07 €	36.322.754,43 €

La ripresa a pieno regime delle attività operatorie e l'attivazione di svariati progetti di recupero liste d'attesa ha inevitabilmente determinato un incremento dei consumi.

A questi fattori si aggiunge la riorganizzazione aziendale che ha portato a definire ulteriormente la posizione di HUB di AOU SS, con l'arrivo di specialisti che hanno incrementato i volumi di attività in precisi settori (es. Cardiologia e Ch. Vascolare).

Dalla tabella si rileva che per quanto riguarda la spesa diagnostici, nel complesso si ha una diminuzione, ma la stessa dipende dal minore impatto della diagnostica Covid rispetto all'anno precedente, tuttavia si evidenzia un aumento di attività della SC Laboratorio Unico di Analisi Cliniche Chimico-Ematologiche, correlato sia alle prestazioni interne che all'attività per pazienti esterni.

Di seguito si riportano i 20 cdc per i quali si è rilevato il maggiore impatto nell'ambito della CLM 015, dalla stessa appare evidente come gli incrementi più rilevanti siano correlati alle attività dei blocchi operatori e di attività altamente specialistiche che devono essere prerogativa di un DEA di II° livello che rappresenta l'Ospedale hub per tutto il Nord Sardegna.

Descrizione Cdc	Somma di € III trimestre 2022	Somma di € III trimestre 2023	Somma di variazione 2023 - 2022
CARDIOLOGIA EMODINAMICA	5.462.847,25 €	8.236.276,84 €	2.773.429,59 €
BLOCCO OPERATORIO	2.967.491,78 €	3.111.434,61 €	143.942,83 €
U.O.CARDIOCHIRURGIA- SALA OPERATORIA	2.706.966,85 €	3.031.002,63 €	324.035,78 €
SERVIZIO LABORATORIO ANALISI - SASSARI	2.393.075,84 €	2.569.384,42 €	176.308,59 €
SCIENZE BIOMEDICHE MICROBIOLOGIA LABORATORI	2.844.920,22 €	1.622.820,43 €	- 1.222.099,80 €
CHIRURGIA VASCOLARE SALA OPERATORIA	865.758,07 €	1.270.476,12 €	404.718,05 €
CLINICA OCULISTICA SALA OPERATORIA	892.816,62 €	1.071.887,40 €	179.070,78 €
BLOCCO SALE OPERATORIE	779.136,05 €	1.005.277,39 €	226.141,34 €
BLOCCO OPERATORIO - ARMADIO DI ORTOPEDIA	934.322,60 €	938.889,86 €	4.567,26 €
CENTRO TRASFUSIONALE - OSP. SASSARI	973.352,74 €	931.913,20 €	- 41.439,54 €
CLINICA NEUROCHIRURGICA SALA OPERATORIA	826.763,59 €	909.939,32 €	83.175,73 €
CLINICA OSTETRICA SALA OPERATORIA	617.114,85 €	680.598,28 €	63.483,43 €
CLIN.UROLOGICA SALA OPERATORIA	307.101,96 €	619.537,85 €	312.435,89 €
NEFROLOGIA - DEGENZE	597.291,64 €	552.910,80 €	- 44.380,84 €
CLINICA ORTOPEDICA SALA OPERATORIA	539.478,47 €	536.765,37 €	- 2.713,11 €
U.O.GASTROENTEROLOGIA (SS) - AMBULATORIO DI ENDOSCOPIA	254.885,71 €	506.691,91 €	251.806,20 €
RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	537.240,59 €	494.804,54 €	- 42.436,05 €
REPARTO DI RIANIMAZIONE	495.630,63 €	469.406,84 €	- 26.223,79 €
RIANIMAZIONE	272.695,63 €	420.009,79 €	147.314,15 €
CENTRO DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA	177.872,31 €	386.283,22 €	208.410,92 €

10. IL PIANO INVESTIMENTI E PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il complesso ospedaliero aziendale risulta molto datato, con edifici la cui data di completamento della costruzione varia dal 1934 al 2014. Tuttavia la parte più consistente in termini di superfici ha un'età di media di circa 50 anni. Anche uno degli edifici di più recente realizzazione, quali gli edifici delle Chirurgie (o "Stecche bianche") costruiti a fine anni '90 del secolo scorso, richiedono importanti interventi di adeguamento edile ed impiantistico, oltre che funzionale ai fini sanitari.

Grazie al primo finanziamento di € 95.000.000,00 assegnato dalla RAS a valere su fondi FSC 2013-2017 sarà possibile provvedere ad un primo intervento di ampliamento (che consentirà di trasferire attività sanitarie dagli edifici più vecchi come il palazzo "Materno Infantile) e ammodernamento di altri edifici (es. le "Stecche" e il Palazzo Clemente) consentendo di avere edifici ospedalieri conformi alle vigenti normative.

L'intervento finanziato e già aggiudicato (dal dicembre 2015), è giunto finalmente alla fase di approvazione del progetto esecutivo: si è in attesa di un parere del Collegio Consultivo Tecnico (CCT) su una richiesta dell'Appaltatore inerente la Revisione dei prezzi.

Occorre precisare che il lungo iter dell'approvazione del progetto esecutivo è dovuto sia alle lunghe tempistiche per l'approvazione da parte di alcuni enti, sia alle carenze progettuali che hanno comportato lunghi tempi di verifica da parte dell'organismo preposto, con conseguente necessità di rilevanti integrazioni da parte dell'appaltatore sul progetto esecutivo presentato nel 2018, e la soluzione controversie fra appaltatore e stazione appaltante sulle opere contenute nel progetto esecutivo che hanno richiesto la necessità di nominare il Collegio Consultivo Tecnico.

Le opere previste nel progetto esecutivo saranno rimaneggiate provvisoriamente, a causa dell'incapienza del finanziamento a causa del maggiore costo delle modifiche introdotte dall'appaltatore accettate dal CCT in apposita deliberazione. Le parti previste nel progetto esecutivo che saranno immediatamente oggetto di realizzazione (non provvisoriamente stralciate) sono le seguenti:

- la realizzazione di un edificio di ingresso e ambulatori,
- la realizzazione di un corpo "Main Street" che fungerà da cerniera e collegamento degli edifici delle chirurgie con il nuovo corpo ingresso-ambulatori.
- La realizzazione del nuovo edificio "materno infantile" per specialità legate alla ginecologia, ostetricia, pediatria, neonatologia, ecc.).
- la realizzazione di nuove sale operatorie negli edifici delle Chirurgie
- la ristrutturazione completa degli "edifici delle Chirurgie" o "stecche bianche"

Le opere provvisoriamente stralciate (su Autorizzazione del CCT) per incapienza del finanziamento, per le quali si intende chiedere supplemento di finanziamento alla RAS / Ministero sono:

- La ristrutturazione di parte del Palazzo Clemente
- la realizzazione di nuovi parcheggi Nord e Sud previsti nel progetto esecutivo generale

Dette opere, in particolare i parcheggi, sono tuttavia necessarie ai fini dell'ottenimento dell'agibilità e, pertanto, l'Azienda richiederà ulteriore finanziamento per la loro realizzazione.

- Detto ulteriore finanziamento dovrà anche coprire il notevole incremento dei costi subito dai materiali e dalla manodopera, entità degli incrementi che sarà valutata una volta avviati i lavori.

È inoltre stato assegnato dalla Regione Sardegna, un ulteriore finanziamento di € 100.000.000,00 su fondi FSC 2017-2020 che consentirà (ed ha consentito già ad oggi), con l'utilizzo di una quota di € 35.000.000 autorizzata dalla Regione:

- a) di ristrutturare alcuni reparti
- b) Acquisire nuove tecnologie sanitarie, nuovi arredi e attrezzature sanitarie

Con la quota rimanente di €65.000.000 è previsto di acquisire alcune aree a valle dell'attuale complesso ospedaliero e in esse realizzare un ulteriore ampliamento del complesso ospedaliero aziendale nel quale troveranno collocazione:

- la radioterapia,
- la medicina nucleare
- le specialità ambulatoriali legate all'oncologia, ecc.
- i laboratori, ecc.
- magazzini deposito
- parcheggi

Alcune di queste attività sono collocate nei vecchi edifici sia del complesso delle ex cliniche universitarie che del P.O. SS Annunziata, edifici che non hanno adeguate caratteristiche per poter mantenere al loro interno attività sanitarie moderne e tecnologicamente avanzate.

Per l'utilizzo della citata quota di € 65.000.000,00 e la realizzazione dei citati interventi di ampliamento, è prevista l'avvio delle attività di progettazione una volta che saranno definiti esattamente i fabbisogni. L'esecuzione di dette opere aggiuntive dovrebbe completarsi nell'arco di 5-6 anni circa.

La Direzione Aziendale, come in precedenza accennato, di concerto con l'Assessorato alla Sanità della Regione Sardegna, ha disposto di utilizzare una quota di 35.000.000 di questo finanziamento (si è partiti da una prima trince di 10.000.000 di Euro (poi estesa a € 15.000.000 e quindi a € 25.000.000 ed infine a 35.000.000 di euro, su indicazione della Direzione Aziendale e approvazione della Regione Sardegna) del secondo finanziamento FSC 2017-2020, per avviare nell'immediato una serie di interventi urgenti di ammodernamento edile ed impiantistico di alcuni reparti ospedalieri del PO SS Annunziata fra i quali:

- Ristrutturazione del reparto di Ortopedia al piano sesto (corpo A). Lavori conclusi.
- Ristrutturazione reparto piano quarto (corpo A) da destinare a degenze della SC di Chirurgia Vascolare (lavori conclusi)
- Ristrutturazione del reparto al piano terzo corpo B (Dialisi), appalto da ribandire perché l'appaltatore non ha accettato di eseguire i lavori. Lavori in fase di esecuzione.
- Ampliamento dell'emodinamica e ristrutturazione dei locali dei corpi C, D ed E al piano primo per Ambulatori di cardiologia, riabilitazione cardiologica (lavori in fase di completamento).
- Ristrutturazione del reparto al piano secondo attualmente destinato alla SC di Chirurgia di Emergenza (lavori ultimati)
- Ristrutturazione del corpo B al piano -2 per realizzare spogliatoi per il personale (lavori completati)

L'Azienda ha inoltre acquisito la disponibilità di diversi finanziamenti per adeguamenti ai fini antincendio degli edifici ospedalieri per poter cominciare ad attuare il piano previsto dal DM 15/03/2015, ovvero:

- Finanziamento con risorse di cui alla Delibera CIPE n. 16 del 08.03.2013 con DGR 52/26 del 22/11/2016 relativo a: P.O. SS. Annunziata - Complesso Ospedaliero AOU Sassari (Adeguamento antincendio Blocco Operatorio) - € 900.000,00. (lavori ultimati)
- Finanziamento con risorse di cui alla Delibera CIPE n. 16 del 08.03.2013 con DGR 52/26 del 22/11/2016 relativo a: Edifici delle Cliniche via S. Pietro – Complesso Ospedaliero AOU Sassari (messa a norma antincendio impianti elettrici) - € 570.000,00. (lavori in fase di ultimazione)
- Finanziamento con risorse di cui alla Delibera CIPE n. 16 del 08.03.2013 con DGR 52/26 del 22/11/2016 relativo a: P.O. SS Annunziata - Complesso Ospedaliero AOU Sassari (adeguamento antincendio Reparto Rianimazione) - € 235.100,00 (lavori da riappaltare perché necessita l'aggiornamento del progetto alle nuove esigenze Aziendali sui PS ed inoltre l'appalto già esperito era antecedente al COVID19, quindi il tempo trascorso richiede in ogni caso la rimodulazione dei prezzi).
- Finanziamento con DGR 52/26 del 22/11/2017 relativo a: Edifici del complesso ospedaliero delle "Cliniche S. Pietro" dell'AOU Sassari - Interventi per la messa a norma antincendio, con adeguamento delle vie di esodo, impianti di sicurezza antincendio e impianti di protezione dalle scariche atmosferiche - € 1.625.500.
- Finanziamento con DGR 52/26 del 22/11/2017 relativo a: P.O. SS. Annunziata - Complesso Ospedaliero AOU Sassari - Completamento degli interventi di messa a norma antincendio compresa l'impiantistica delle parti del piano quarto e quinto, sede dei reparti Rianimazione, Cardioanestesia e delle sale operatorie della Cardiochirurgia – € 700.000,00 (avviati lavori primo lotto esecutivo).
- Finanziamento con DGR 52/26 del 22/11/2017 relativo a: Edifici del Complesso Didattico-Microbiologia dell'Azienda Ospedaliero AOU Sassari - Primi interventi di messa a norma dei percorsi, delle vie di esodo e degli impianti ai fini della sicurezza antincendio – € 375.000,00.
- Finanziamento con DGR 52/26 del 22/11/2017 relativo a: P.O. SS. Annunziata - Complesso Ospedaliero AOU Sassari - Interventi di messa a norma antincendio delle parti edili e impiantistiche, compresa la realizzazione degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche - 1° fase - € 2.800.000,00
- Finanziamento con DGR 52/26 del 22/11/2017 relativo a: P.O. SS. Annunziata - Complesso Ospedaliero AOU Sassari - Completamento degli interventi di messa a norma antincendio delle parti edili e impiantistiche - 2° fase - € 2.559.500,00
- Finanziamento con DGR n. 7/51 del 12.02.2019 e DGR n. 22/21 del 20.06.2019 per: Messa a norma antincendio Complesso Didattico e di Microbiologia - N.P. 1 - € 900.000,00.

Sono inoltre stati concessi, per fini di adeguamento generale:

- Un finanziamento con DGR n. 7/51 del 12.02.2019 - DGR n. 22/21 del 20.06.2019 per la Realizzazione nuovo impianto di climatizzazione Centro Trasfusionale - N.P. 2 - € 450.000,00
- Contributi di cui all'art. 5 L.R. 5 del 13/04/2017 – Realizzazione della Piattaforma Oncologica - € 500.000,00 (lavori già ultimati).
- Un finanziamento di € 1.100.000,00 assegnato con DGR 59/9 del 27/11/2020 per i lavori urgenti di adeguamento e ampliamento dei Bagni del vecchio palazzo Materno Infantile (lavori in corso di esecuzione)

- Un finanziamento di € 521.000,00 su fondi di cui al DM 16/07/2021 – DGR 19/32 del 21/06/2022 (in fase di perfezionamento da parte della RAS) per “Rifacimento della rete dei gas medicinali del blocco operatorio per adeguamento alle vigenti normative UNI 7396 e alle norme di prevenzione incendi. NP 1
- Un finanziamento di € 420.000,00 su fondi di cui al DM 16/07/2021 – DGR 19/32 del 21/06/2022 (in fase di perfezionamento da parte della RAS) per “Intervento urgente per il potenziamento della centrale di trattamento aria a servizio delle sale operatorie degli edifici delle chirurgie”. NP 2
- Un finanziamento di € 2.150.000,00 a valere sui fondi residui dell’Intesa Interministeriale di Programma (ex legge 67/88) a disposizione dell’Università e finalizzati all’edilizia ospedaliera, da impiegare per i lavori di ristrutturazione e adeguamento del piano sesto del Palazzo Clemente da destinare alle degenze, camere sterili e ambulatori della SC di Ematologia (progetto esecutivo approvato e finanziamento richiesto ad UNISS)
- È disponibile un residuo di circa € 600.000,00 sul finanziamento di complessivi € 2.650.000,00 ex legge 67/88 concessi dal Ministero della Salute all’Università degli Studi di Sassari e da questo ente trasferiti all’AOU di Sassari relativi al secondo lotto dei lavori di adeguamento antincendio del Vecchio Palazzo Materno infantile, intervento sospeso a causa del fallimento dell’appaltatore in attesa di risposta da parte del ministero per il possibile utilizzo delle somme rimanenti.
- Un finanziamento di € 1.950.000,00 messo a disposizione dalla struttura Commissariale Nazionale per l’Emergenza Covid nel Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza Covid-19, ai sensi dell’art. 2 Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, secondo la suddivisione delle risorse operata dalla regione Sardegna con la DGR 35/38 del 09.07.2020, per la ristrutturazione e ampliamento del Pronto soccorso. È stato approvato il progetto preliminare generale di ristrutturazione e ampliamento ed è stata concessa dal Ministero la richiesta rimodulazione con incremento dell’importo del finanziamento a complessivi € 12.314.680,00 (iva compresa) dei quali € 9.899.080,00 IVA compresa per i lavori di ampliamento e ristrutturazione del PS. È in fase di stesura il progetto esecutivo dell’intervento che dovrebbe essere completato a fine gennaio 2024.
- Un finanziamento di € 2.183.800 messo a disposizione dalla struttura Commissariale Nazionale per l’Emergenza Covid nel Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza Covid-19, ai sensi dell’art. 2 Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, secondo la suddivisione delle risorse operata dalla regione Sardegna con la DGR 35/38 del 09.07.2020, per la ristrutturazione e adeguamento delle terapie intensive e semintensive. Sono stati già realizzati e praticamente conclusi (a parte alcuni lavori secondari di dettaglio) i lavori di ristrutturazione e ampliamento della terapia intensiva (TI30) al piano terra degli edifici delle chirurgie. È stata concessa dalla RAS e dal Ministero la richiesta rimodulazione con incremento dell’importo del finanziamento a complessivi € 10.954.480,00 (iva compresa) dei quali complessivi € 3.660.000,00 IVA compresa per lavori. Rimangono da eseguire, presumibilmente nel 2024, alcuni lavori di adeguamento delle terapie semintensive.
- È stato acquisito dalla Regione Sardegna un finanziamento di € 2.450.000,00 dalla Regione Sardegna per la realizzazione di sistemi elettrici di protezione dalle sovratensioni e buchi di tensione delle alimentazioni degli ospedali.

- È in fase di acquisizione dalla Regione Sardegna, un finanziamento di € 136 728,77 per interventi di potenziamento dei serbatoi e della rete di distribuzione dell'Ossigeno negli edifici ospedalieri aziendali (che saranno impiegati al PO Regina Margherita di Alghero).

Inoltre:

- È stata risolta la problematica inerente gli spazi per gli uffici amministrativi in locazione: Gli appartamenti in locazione presso il centro Direzionale di "Corte S. Maria" in Via Coppino, 26 a Sassari sono stati tutti dismessi con restituzione dei locali ai proprietari. Alcune attività sono state ricollocate nel "Palazzo Rosa" di Via Monte Grappa 82 (Personale, Accreditamento, Sistemi informativi, ecc.).
- Con l'Università degli Studi di Sassari è in fase di definizione un piano per l'utilizzo di parte degli edifici del Complesso della Biologia e della Didattica da destinare all'Azienda. La soluzione dovrebbe essere praticabile non appena l'Università completerà gli interventi di completamento in corso nel complesso degli edifici dell'Orto Botanico (la cui fine lavori è prevista nel 2024) e quindi trasferirà in quei nuovi locali buona parte delle attività attualmente ospitate negli edifici del complesso della Biologia e Della Didattica. Si sta valutando la possibilità di realizzare con i fondi FSC 2014/2020 (la quota di 65.000.000 di euro dei 100.000.000 di euro complessivi), un ampliamento della palazzina del complesso biologico didattico (che prevede la ristrutturazione o ricostruzione dell'esistente per realizzare) per realizzare un edificio nel quale collocare la parte della medicina nucleare, la radioterapia, i laboratori della Patologia Clinica, il Centro immunotrasfusionale, ecc.) liberando da queste attività sia le vecchie palazzine (Es. Clinica Medica) che il Palazzo Rosa, edifici che potranno essere più proficuamente utilizzati per attività amministrative.
- Saranno avviate, una volta ottenuto il parere di congruità dall'Agenzia del Demanio (richiesta di convenzione per la valutazione già inviata da AOU all'ente) le procedure per l'acquisizione delle aree di privati a valle delle "stecche Bianche" e, eventualmente, dell'area e edificio dell'ex Brefotrofo in Via delle croci, aree da destinare ad edifici di servizio, aree verdi e parcheggi a supporto del complesso clinico ospedaliero aziendale.

Sono stati acquisiti inoltre 6 finanziamenti su fondi PNRR – PNC per gli adeguamenti sismici di alcune parti del PO SS Annunziata, degli Edifici delle Chirurgie e del PO regina Margherita di Alghero. IN Particolare:

- 1) su fondi PNC aventi titolo *"Piano nazionale di ripresa e resilienza e piano complementare. Missione 6 – salute - misura PNC M6.C2 I1.2 verso un ospedale sicuro e sostenibile"* sono stati concessi i seguenti cinque finanziamenti:
 - a. PO SS ANNUNZIATA Parti strutturali e impiantistiche - ZONA 1 - PIANI DA -2 A +7 - € 5.323.752,00
 - b. PO SS ANNUNZIATA Parti strutturali e impiantistiche - ZONA 2 - PIANI DA -2 A +7 - € 5.016.100,00
 - c. PO SS ANNUNZIATA Parti strutturali e impiantistiche - ZONA 3 - PIANI DA -2 A +7 - € 5.016.100,00
 - d. EDIFICIO DELLE CHIRURGIE Parti strutturali e impiantistiche - ZONA 1 - PIANI da -2,- a +3" - € 4.586.614,00
 - e. EDIFICIO DELLE CHIRURGIE Parti strutturali e impiantistiche - ZONA 2 - PIANI da -2,- a +3" - € 4.310.220,00
- 2) Su fondi PNRR – aventi per titolo: *"Piano nazionale di ripresa e resilienza e piano complementare. Missione 6 – salute - misura PNC M6.C2 I1.2 verso un ospedale sicuro e sostenibile"* è stato concesso il seguente finanziamento:

- a. “Interventi di adeguamento sismico del PO Regina Margherita (Ospedale Marino) di Alghero -
€ 1.712.520,00

Per tutti i suddetti finanziamenti sono stati già attivati gli accordi quadro (aggiudicati da INVITALIA) di progettazione e verifica di vulnerabilità sismica, di verifica dei progetti. Attualmente sono in corso le progettazioni e si spera di poter avviare i lavori dei finanziamenti PNC entro il 31/12/2023 (termine ultimo per il completamento lavori: 30/06/2026) e per il finanziamento PNRR entro il mese di marzo 2024 (termine ultimo per il completamento lavori: 30/06/2026)

Si veda il “Programma triennale dei lavori pubblici”.

11. LE ATTREZZATURE SANITARIE E GLI ALTRI INVESTIMENTI

L'AOU di Sassari, come HUB di secondo livello per il territorio del Nord Sardegna deve mantenere aggiornato dal punto di vista tecnologico e efficiente dal punto di vista della disponibilità un importante numero di apparecchiature elettromedicali (oltre 14.000), al fine di garantire non solo i LEA, ma anche la continuità assistenziale (tanto più necessaria in una regione isolata dalla quale non è agevole raggiungere altri HUB e spostare agevolmente i pazienti) e lo sviluppo e il progresso delle diagnostiche e terapie, nonché la formazione del personale sanitario che utilizza le stesse tecnologie.

Questa esigenza comporta la necessità di disporre con continuità di rilevanti finanziamenti, sia per l'acquisto o, preferibilmente per molte tecnologie, il noleggio di apparecchiature sia per le manutenzioni e, per buona parte di esse, anche per l'acquisizione dei necessari consumabili.

La SS Ingegneria Clinica ha il compito di definire, di concerto con i piani strategici della direzione Aziendale, le priorità relative all'acquisizione di nuove tecnologie sanitarie sulla base delle esigenze manifestate dalle strutture aziendali.

In questi ultimi anni, grazie ai finanziamenti resi disponibili dalla regione e dallo stato anche per l'emergenza COVID19, si è iniziato un processo di ammodernamento e implementazione delle tecnologie sanitarie che, certamente ha già migliorato in misura consistente il livello delle prestazioni sanitarie rese alla collettività di riferimento

È tuttavia necessario continuare in questo percorso di aggiornamento delle tecnologie biomedicali in quanto il parco delle apparecchiature disponibili ha un'età media rilevante, in diversi casi superiore a 10 anni (tempo oltre il quale è difficile, se non impossibile, reperire i necessari ricambi). Occorre però osservare che dal punto di vista tecnologico, in alcuni casi, anche quattro-cinque anni sono già un periodo sufficiente per rendere obsolete le apparecchiature, sia per il progresso della medicina, sia a causa di un utilizzo intensivo di talune apparecchiature che causa il rapido deterioramento di alcune parti delle stesse: tutto ciò comporta un elevato numero settimanale di richieste di manutenzione (spesso con sostituzione di parti (a volte rilevanti) di apparecchiature, con sempre più frequenti interruzioni dell'attività svolta dalle stesse.

L'incorporazione del Presidio Ospedaliero SS. Annunziata nel 2016 e, ultimamente quello del PO Regina Margherita di Alghero nel 2021, ha richiesto e richiede, oltre all'ammodernamento delle tecnologie di questi due presidi che pure scontavano e scontano in parte ancora, soprattutto nei blocchi operatori e nelle rianimazioni ma anche in molte branche specialistiche, una grave obsolescenza e una insufficienza in termini di numerosità di talune tecnologie in relazione alle prestazioni richieste, con conseguente uso particolarmente intensivo che in molti casi rende particolarmente difficile la semplice manutenzione ordinaria.

Per questi motivi l'Azienda ha richiesto e continua a richiedere diversi finanziamenti all'Assessorato alla Sanità della Regione Sardegna e al Ministero della Salute finalizzati all'ammodernamento tecnologico e all'implementazione di nuove tecnologie (es. Robot chirurgici, robot per fisioterapia e riabilitazione neuro motoria, ecc.), in modo che il territorio servito possa disporre di quanto necessario per evitare il trasferimento dei pazienti ad altri ospedali nel continente con rilevanti maggiori costo per il servizio sanitario regionale.

Per i prossimi anni, in particolare per il prossimo triennio, l'Ingegneria Clinica dispone dei seguenti finanziamenti (in parte già spesi) con i quali sarà possibile acquisire le tecnologie appresso indicate:

- 1) Finanziamento stanziato con DGR 48/19 del 29/11/2019 (rimodulato con DGR 14/9 del 13/04/2023) dedicato all'ammodernamento tecnologico dell'AOU di Sassari - importo originario € 11.474.100,00 € importo residuo ~€ 5.200.000,00; utilizzo previsto per l'acquisizione di:
 - a. Gammacamere;
 - b. Ortopantomografi;
 - c. Archi a C;
 - d. Iniettore mammografo;
 - e. Mammografo (gara ARES);
 - f. Accessori mammografo (gara ARES);
 - g. Apparecchiatura ad ultrasuoni per la valutazione della fibrosi epatica;
 - h. Elettromiografi
 - i. Elettroencefalografi;
 - j. Sonda doppler;
 - k. Laringoscopi;
 - l. Apparecchiature per le esigenze della SC Clinica Otorinolaringoiatrica;
 - m. Monitor multiparametrici;
 - n. Stazione di refertazione (workstation);
 - o. Lavori installazione del tomografo a risonanza magnetica da 3 tesla acquisito con deliberazione n. 577 del 06/07/2021.

- 2) Finanziamento stanziato con DGR 12/21 del 07/04/2022 per l'adeguamento e il ripristino della funzionalità del blocco operatorio del P.O. Regina Margherita (Ospedale Marino) di Alghero - importo originario € 4.500.000,00 importo residuo ~€ 2.300.000,00; utilizzo previsto per la ristrutturazione delle n.2 sale operatorie ed attrezzature annesse.

- 3) Finanziamento stanziato con DGR 35/38 del 09/07/2020 (rimodulato con DGR 17/36 de 04/05/2023) Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza Covid-19, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - importo originario € 9.350.080,00 importo residuo ~€ 1.800.000,00; utilizzo previsto per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali per le terapie intensive/semintensive e pronto soccorso dell'AOU di Sassari.

È stato inoltre autorizzato dalla Regione Sardegna il finanziamento per il quale sarà acquisito, già a partire dal 2024, il sistema di tomoterapia elicoidale – importo € 6.933.178,00.

Sono stati richiesti di recente finanziamenti comunitari, in fase di perfezionamento da parte della Regione Sardegna, il cui importo orientativo sarà di circa € 22.300.000,00, con disponibilità per l'utilizzo prevista già per il 2024/2025. Per questi finanziamenti, qualora l'attribuzione avvenisse dopo la pubblicazione del piano triennale delle forniture e servizi, si procederà ad un aggiornamento in corso 2024 della programmazione dei beni e servizi.

Le tecnologie che si prevede di acquisire sono indicativamente le seguenti:

- a. Mini ciclotrone per le esigenze della SC Radioterapia - € 6.050.000,00;
- b. Tavoli operatori dedicati ai blocchi operatori dei presidi Cliniche/SS. Annunziata - € 1.950.000,00;
- c. Pensili e scialitiche dedicati ai blocchi operatori dei presidi Cliniche/SS. Annunziata - € 1.530.000,00;
- d. Tac e angiografo dedicati ai blocchi operatori del SS. Annunziata (sala ibrida) - € 4.000.000,00;
- e. Sistema gestione immagini dedicati ai blocchi operatori dei presidi Cliniche/SS. Annunziata/Marino di Alghero - € 3.100.000,00;
- f. Gestione della logistica del paziente e pianificazione e monitoraggio dedicati ai blocchi operatori dei presidi Cliniche/SS. Annunziata/Marino di Alghero - € 1.400.000,00;
- g. Reprocessing - sterilizzazione strumenti chirurgici dedicati ai blocchi operatori dei presidi Cliniche/SS. Annunziata/Marino di Alghero - € 1.200.000,00;
- h. Sistema navigazione Imaging 2D/3D Loop-X dedicato ai blocchi operatori del SS. Annunziata - € 671.000,00;
- i. Cabine lavaggio per letti chirurgici e attrezzature dedicati ai blocchi operatori dei presidi Cliniche/SS. Annunziata - € 650.000,00;
- j. Esoscheletro arti superiori dedicato alla SC Recupero e riabilitazione funzionale di Alghero - € 134.200,00;
- k. Apparecchio riabilitazione passiva arti superiori dedicato alla SC Recupero e riabilitazione funzionale di Alghero - € 100.650,00;
- l. Riabilitazione della mano dedicato alla SC Recupero e riabilitazione funzionale di Alghero - € 100.650,00;
- m. Dispositivo valutazione e riabilitazione arti inferiori e tronco dedicato alla SC Recupero e riabilitazione funzionale di Alghero - € 167.750,00;
- n. Sistema per la riabilitazione degli arti inferiori e riabilitazione paziente post traumatico dedicato alla SC Neuro-riabilitazione e riabilitazione del SS. Annunziata e alla SC Recupero e riabilitazione funzionale di Alghero - € 536.800,00;
- o. Pedana stabilometrica dedicata alla SC Recupero e riabilitazione funzionale di Alghero - € 134.200,00 €
- p. Sistema navigazione dedicato ai blocchi operatori del SS. Annunziata - € 488.000,00.

Occorre far presente che in diversi casi, e particolarmente per le tecnologie più grandi (es. RM, Radioterapie, TC, ecc.) sarà necessario realizzare lavori di adeguamento edile ed impiantistico dei locali (o reparti), interventi necessari per poter accreditare le attività sanitarie legate all'uso delle nuove tecnologie.

La tendenza dell'Azienda è quella di unire i lavori di ammodernamento edile ed impiantistico dei locali /reparti nello stesso appalto di acquisizione delle tecnologie, sia per contenere al massimo i tempi di realizzazione, sia per limitare eventuali contenzioni derivanti dalle inevitabili zone di incertezza che si creano fra chi esegue i lavori e chi deve installare la tecnologia, con conseguenti ritardi dovuti a rimpalli di responsabilità e, spesso, maggiori costi per l'Azienda.

Anche l'acquisizione in proprietà delle tecnologie (particolarmente di quelle più sofisticate e più facilmente soggette a precoce obsolescenza) lascia sempre più spesso spazio al noleggio delle stesse, tipologia di acquisizione che consente all'Azienda una maggiore flessibilità e la possibilità di mantenere sempre aggiornate le apparecchiature e poterle sostituire ogni volta che si avvia un nuovo appalto in sostituzione di quello andato a scadenza.

Per quanto attiene alle attrezzature sanitarie (non apparecchiature biomedicali), di pari passo con l'ammodernamento edile, impiantistico e tecnologico, vengono acquistati nuovi arredi generali e sanitari con il fine di svecchiare quanto presente in azienda che risale, in alcune parti, anche a più di 20-30 anni. Anche per questi acquisti son stati utilizzati e in parte vengono ancora utilizzate risorse sui vari finanziamenti e sui fondi FSC 2014/2020 (per la quota autorizzata dalla Ras per lavori e acquisizioni varie).

12. IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Le Azioni previste per il 2024/2025/2026 avranno le seguenti direttrici:

- Ulteriore estensione dei progetti di innovazione digitale indotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 e finalizzati ad assicurare l'operatività e la resilienza di tutti i servizi, la telemedicina, la teleassistenza ed il telemonitoraggio;
- la prosecuzione dello sviluppo delle infrastrutture fisiche e logiche necessarie per assicurare la resilienza e continuità operativa del sistema informatico aziendale, la sicurezza informatica e la protezione dei dati aziendali, secondo quanto disposto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR, General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679), in vigore dal 25 maggio 2018 e denso di adempimenti e responsabilità, la cui applicabilità richiede significativi investimenti sulle tecnologie, sull'organizzazione, sulla normalizzazione, documentazione e tracciabilità dei processi aziendali;
- il supporto alla progressiva azione di digitalizzazione promossa dalla Direzione Aziendale, quale fattore di miglioramento dei processi e recupero di efficienza da parte dell'Azienda;

12.1 Azione 1. Interventi infrastrutturali

A livello infrastrutturale dovranno essere realizzate una serie importante di azioni aventi come finalità quella della realizzazione di rete interconvergente per il trasporto di fonia, immagini, video ad alta definizione, videosorveglianza e controllo accessi aziendale e tutto quanto necessario al back-end informatico alle applicazioni di *critical care* sanitaria, per le nuove strutture di cui è prevista la prossima realizzazione (nuovo materno e nuova stecca).

12.2 Azione 2. Sicurezza perimetrale

12.2.1 - Con la fornitura del servizio di Videosorveglianza, in fase di attivazione, il servizio provvederà ad armonizzare i gruppi di telecamere secondo criteri ordinati ed in maniera granulare per centralizzare a livello *enterprise* la gestione della sorveglianza. Tale attività prevederà, nel rispetto della normativa vigente, l'assegnazione rigida di privilegi di visione delle immagini acquisite esclusivamente ai soggetti incaricati e permetterà di modulare il sistema a seconda delle esigenze, dalla semplice visione in diretta alla registrazione continua da un giorno fino al massimo di giorni consentiti dalla normativa.

12.2.2 - In integrazione e come ulteriore sviluppo del servizio di videosorveglianza succitato, l'Azienda intende intraprendere una *road map* per la realizzazione di un controllo accessi aziendale unificato, che gestisca con badge, pin permanenti, pin monuso/usa e getta l'accesso a tutti i varchi che verranno configurati all'interno del sistema. Tale azione consentirà inoltre, assieme a quella prevista dal punto precedente, di tracciare - sempre rispettando la normativa - eventuali tentativi di accesso non autorizzato.

12.3 Azione 3. Ulteriore ampliamento dei progetti di innovazione digitale indotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 e allineamento con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

12.3.1 - Tra le attività già intraprese nel corso degli ultimi anni, sotto la spinta delle azioni covid, si è sperimentata l'utilità dei sistemi di televisita e *second opinion* ed in base quindi alle nuove richieste pervenute a questo servizio, si provvederà a mappare sul sistema di supporto suddetto il/gli workflow dei reparti richiedenti che potranno trarre vantaggio da questa tecnologia. In particolare saranno integrati all'interno del fascicolo paziente per le *second opinion* tutti gli esami strumentali e di diagnostica grazie alle integrazioni con i software verticali aziendali di riferimento (pacs, diagnostica di laboratorio, etc).

12.3.2 - Al termine delle procedure (ARES) di acquisizione dei sistemi di cartella clinica elettronica (CCE) generalista, intervento finanziato con fondi PNRR per tutte le AS del SSR, comprese le AO, si prevede lo start up delle attività di ricognizione dei fabbisogni – fase di desing - per poi procedere alla mappatura di tali esigenze specifiche sul sistema che sarà fornito dalla RTI aggiudicataria. Tale azione prevederà inoltre, come attività complementari, il completamento della rete wifi, della fornitura di dispositivi portatili (tablet e notebook) e di tutto quanto necessario all'utilizzo della CCE in mobilità all'interno dell'azienda.

12.4 Azione 4. Innovazione delle interazioni del "Cittadino-Paziente" con l'Azienda

12.4.1 - L'ultima fase di sviluppo dei sistemi a micro servizi aziendali consentirà di fornire servizi cloud di back-end per tutte le applicazioni che incentivano il rapporto struttura sanitaria/cittadino, quali pagamenti, tele refertazione e simili; tale fase - da concludere nel 2024 - porterà il nostro cloud a ospitare qualsiasi tipo di applicazione per l'integrazione con ministeri, regioni e cittadini, per un rapporto con quest'ultimo, incentivata anche da azioni complementari per lo sviluppo di app personalizzate, nel quale sarà ridotta la distanza burocratica che spesso è presente tra questi soggetti.

12.4.2 - Multicanalità: per procedere alla semplificazione delle procedure nei rapporti tra azienda ed utenti, l'AOU intende riqualificare e potenziare i sistemi di multicanalità (Totem) a disposizione degli utenti. Nella fattispecie, si prevede, tramite le opportune integrazioni da attivare con le procedure informatiche di riferimento, di automatizzare e velocizzare le seguenti operazioni: pagamento prestazioni, prenotazione CUP, disdetta appuntamenti, ritiro referti, (laboratorio e diagnostica per immagini). Come canale alternativo all'interno della multicanalità si prevede, oltre all'accesso standard allo sportello, l'utilizzo di portali on line (ancora in fase di progettazione) con accesso tramite SPID.

12.5 Azione 5. Supporto alle infrastrutture aziendali critiche

12.5.1 - Grazie alla convenzione in fase di attivazione con Sardix, sono previste azioni volte ad aumentare esponenzialmente dell'affidabilità e continuità operativa degli accessi internet e - grazie al peering con Sardix stesso - consentirà di disporre di cammini multipli per le destinazioni internet nazionali ed internazionali a supporto di servizi critici utilizzati o forniti all'esterno, a supporto delle infrastrutture sanitarie critiche anche in telemedicina, teleconsulto e telerobotica;

12.5.2 - Per consolidare e approvvigionare quanto necessario alla memorizzazione a lungo termine dei dati clinici aziendali, si prevede di estendere il cloud privato aziendale, base fondante di tutti i sistemi critical care aziendali, con storage ad alta capacità per aumentare la finestra di memorizzazione e portarla ad almeno 10 anni, anche in vista del costante aumento di modalità diagnostiche le quali incrementano esponenzialmente la produzione giornaliera di immagini e video digitali, i più onerosi in termini di occupazione di spazio.

12.6 Azione 6. Percorso di Conformità al GDPR - adeguamenti continui delle Misure di Sicurezza Informatica e Protezione Dati

Sono in fase di progettazione e verranno resi operativi nel prossimo futuro, strumenti di autenticazione a due fattori, integrabile potenzialmente anche con SPID e CIEID, per l'incremento della sicurezza di accesso operativa all'interno delle strutture aziendali.

12.7 Azione 7. Nuove implementazioni

Come da richiesta della direzione aziendale, si provvederà all'implementazione di un sistema di controllo basato su cruscotti, per la visualizzazione e gestione rapida dei dati inerenti alla programmazione ed al controllo di gestione. Dovranno essere previste integrazioni con tutte le componenti di gestione amministrativa già presenti in azienda (Sisar AMC ed altre).

13. SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

La struttura SSD Prevenzione e Protezione si occupa della tutela e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Opera in stretto raccordo con le strutture sanitarie e con la Acquisizione beni, servizi e tecnologie per quanto attiene la stipula di un accordi quadro specifici per l'acquisizione di ausili maggiori e minori.

In supporto alle strutture dell'area tecnica aziendale (SC Progettazione ed innovazione tecnologica e SC Lavori manutenzioni, logistica e patrimonio), sono previsti lavori edili per circa € 100.000 e di impiantistica sempre per un importo stimato di € 100.000 al fine di mettere in sicurezza i luoghi di lavoro presenti in azienda.

Risultano in programma lavori per creare nuovi spogliatoi centralizzati, ampliare quelli già presenti presso il plesso del SS Annunziata e un adeguamento delle sale settorie a livello di contenimento 3.

Per quanto concerne le attività didattiche in materia di sicurezza, in collaborazione con il Servizio formazione interno all'Azienda, oltre ai corsi normati/obbligatori già in essere, si stanno attivando corsi di BLS, di BLS-D e corsi sulla comunicazione per gestire gli episodi di violenza (in collaborazione con la SSD Sorveglianza Sanitaria).

Al fine di svolgere una valutazione sempre più specifica e minuziosa dei rischi, la SSD Prevenzione e Protezione ha in programma l'acquisizione di diverse strumentazioni: accelerometro, dinamometro, fonometro e PID.

14. IL PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il piano triennale del fabbisogno del personale redatto nel rispetto delle indicazioni operative per la predisposizione dei Piani Triennali dei fabbisogni di personale delle AA.SS. del SSR di cui alla DGR 46/42 del 22.11.2019 è stato definito con Delibera del Direttore Generale nr. 1099 del 15.11.2023 avente ad oggetto “Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2024 – 2025 - 2026 dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari e contestuale aggiornamento della Dotazione Organica”.

Esso individua il fabbisogno per l’anno 2024 di personale dipendente ed Universitario con particolare riferimento al Comparto Sanitario e alla Dirigenza Medica e non.

Nella predisposizione del PTFP 2024-2025-2026 è da specificare che:

- in data 02.11.2022, è stato pubblicato il CCNL Area Comparto Sanità triennio 2019-2021 e che, pertanto, si è reso necessario adeguare il costo medio riferito alle figure professionali del personale dipendente interessato, che conseguentemente si riverbera anche sulle successive annualità;
- per gli anni 2024-2025-2026, sono state rispettate le indicazioni di cui alla nota dell’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale, prot. n. 25655 del 10.10.2023: “Redazione del Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026.”.

Si veda l’Allegato “Piano di fabbisogno del personale”.

